

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/2025



1^ IC "V. Alfieri" - Torre Annunziata

Si può fare!



ESPERIRE CREARE
CONDIVIDERE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005194** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 194** Modello organizzativo

- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'utenza del nostro istituto è proveniente in gran parte da un contesto socio-economico medio-alto ed accoglie studenti provenienti da zone diverse e distanti del territorio, operando da cerniera per una reale identità cittadina. Non vi sono studenti stranieri circostanza che costituisce probabilmente uno svantaggio in termini di arricchimento culturale. L'istituto è in ogni caso, proteso allo sviluppo di un'autentica didattica interculturale ed inclusiva.

La sfida educativa e organizzativa davanti alla quale l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha posto il mondo della scuola e non solo, ha costituito un'opportunità per ampliare le competenze tecnologiche di docenti, alunni e famiglie, fornendo un'accelerazione ad un processo di innovazione e sperimentazione già avviato negli anni precedenti, sia sul fronte della formazione che della strumentazione.

Territorio e capitale sociale

L'istituto rientra nell'ambito territoriale n. 21 ed è situata nell'area nord della città.

La popolazione ha un indice di anzianità di poco inferiore alla media nazionale, anche se il saldo naturale continua a far registrare una minore incidenza delle nascite rispetto ai decessi. Dal 2000 in poi si è registrato inoltre un calo locale della popolazione, dovuto al flusso migratorio soprattutto verso altri comuni, che dopo un picco nel 2008 aveva fatto registrare una stasi e che tra 2018 e 2019 sembra essere in ripresa, indice di tessuto sociale complesso e difficile, nel quale assume sempre più importanza il ruolo di una scuola radicata sul territorio, capace di recepire ed elaborare le esigenze provenienti dal tessuto sociale (fonte 8milaCensus su dati ISTAT al 2019). Molte sono le associazioni di volontariato, indice di un certo coinvolgimento dei cittadini nel processo civile e sociale. L'istituzione fa riferimento alle varie associazioni culturali e sportive nonché alle numerose istituzioni scolastiche.

Si avverte, di contro, ancora una mancanza di un sostegno forte da parte degli enti locali. Mancano nel tessuto cittadino strutture per il tempo libero e ritrovi per i giovani, mancanza che il nostro istituto cerca di colmare.

Risorse economiche e materiali

L'istituto ha una sede centrale a Via Gambardella ed una sede distaccata a Via Caravelli, entrambe dotate di palestra e laboratori. Gli edifici sono stati oggetto di rifacimenti interni grazie ai



finanziamenti autorizzati attraverso progetti "Scuole belle", anche se esse sono soggette ad una continua manutenzione a carico dell'ente proprietario. Gli esterni della sede di via Gambardella sono stati oggetto di un massiccio intervento di messa in sicurezza da parte dell'ente proprietario ed inoltre entrambe le sedi sono stati necessari interventi di riorganizzazione degli spazi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid19 che hanno consentito di accogliere tutta la popolazione scolastica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza. Il raggiungimento dell'unica sede distaccata, favorisce una buona comunicazione con la sede centrale. Adeguati gli strumenti informatici, acquisiti tramite fondi europei (PON FESR) e ministeriali, nonché grazie al contributo di associazioni operanti sul territorio che si sono mobilitate a favore della scuola proprio durante la crisi pandemica. La strumentazione informatica richiede tuttavia una manutenzione continua, sostenuta con appositi finanziamenti completamente a carico dell'Istituto.

Regolamenti

[Regolamento d'Istituto](#)

[Integrazione al Regolamento d'Istituto in relazione all'emergenza Covid-19](#)

[Integrazione al Regolamento d'Istituto in relazione alla Didattica Digitale Integrata](#)

[Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse](#)

[Patto di corresponsabilità](#) integrato in relazione all'emergenza Covid-19 e alla DDI

[E-Policy Safety](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La possibilità di poter fare da cerniera tra le due zone della città da cui proviene la popolazione scolastica dell'istituto, costituisce un'opportunità per l'intera comunità cittadina. Un grande contributo è fornito dalla collaborazione con gli enti locali, soprattutto di volontariato. Da quest'anno una grande opportunità alla crescita della nostra comunità scolastica è fornita dalla presenza di alunni stranieri

Vincoli:

La provenienza da contesti socio-culturali diversi dei nostri studenti, che al momento ancora costituisce un vincolo, deve essere trasformata in un'opportunità di coesione sociale



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli stakeholder presenti sul territorio, genitori, personale scolastico, enti e associazioni no profit, di volontariato e culturali, costituiscono una risorsa per l'attività dell'Istituto, soprattutto nella prospettiva della coesione sociale.

Vincoli:

I servizi a disposizione degli stakeholder sono pochi e scarsamente funzionanti. Il sistema impresa è debole e molta parte della popolazione è costretta ad emigrare per lavoro

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Spazi e dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM), sono allestiti in maniera adeguata e in continuo ammodernamento e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. I plessi scolastici sono vicini tra loro e facilmente raggiungibili a piedi da gran parte dell'utenza. Gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, ricevono assistenza per quanto attiene la fornitura di strumenti didattici di vario tipo.

Vincoli:

La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive, oltre a quelle statali. Una parte dell'utenza proviene da una zona distante della città e usufruisce del trasporto pubblico e privato.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola è in gran parte presente da più di cinque anni e questo garantisce continuità al funzionamento dell'Istituto. In ogni caso, a seguito della cessazione dal servizio di un certo numero di insegnanti, l'età media dei docenti si è abbassata. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono buone e concernono certificazioni informatiche, formazione specifica sull'inclusione. Inoltre la maggior parte del personale scolastico prende parte alle attività di formazione, promosse dalla scuola e non. I docenti di sostegno sono pienamente considerati docenti della classe e promuovono attività di inclusione per tutti.

Vincoli:

La scuola non dispone di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8BG001
Indirizzo	VIA GAMBARDELLA 13 BIS TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Telefono	0818611768
Email	NAIC8BG001@istruzione.it
Pec	naic8bg001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoalfieri.edu.it

Plessi

T.ANN.TA 1 I.C. ALFIERI CARAVEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BG01T
Indirizzo	VIA CARAVELLI TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BG013
Indirizzo	VIA CARAVELLI TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE



	ANNUNZIATA
Numero Classi	14
Totale Alunni	284

S.M.S.ALFIERI-MANZONI T.ANN.TA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8BG012
Indirizzo	VIA GAMBARDELLA 13 BIS TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Numero Classi	17
Totale Alunni	306

Approfondimento

La scuola è stata sottoposta a reggenza durante l'anno scolastico 2021/2022.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	STEM	1
	Lettura	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Google Workspace	
	Registro elettronico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	SmartTV nelle aule	22



Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tenuto conto dell'analisi dei bisogni dell'utenza, dell'autovalutazione delle azioni messe in atto con il Piano di Miglioramento del triennio 2019/2022, della Rendicontazione sociale, dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, viste le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo, visti i risultati delle prove standardizzate SNV per l'a.s. 2022/2023, l'Istituto si propone il raggiungimento delle seguenti priorità strategiche:

Prove standardizzate:

Migliorare lo standard in Italiano Matematica e Inglese rispetto ai risultati nazionali e migliorare i risultati scolastici, anche a distanza

Competenze chiave e di cittadinanza:

Promuovere azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

Vision e mission

Si intende per "vision" la meta verso cui l'Istituto orienta le scelte organizzative e didattiche in previsione di ciò che la nostra scuola si propone di essere in futuro.

La condivisione della "vision" tra gli stakeholder costituisce il processo fondamentale dell'identificazione e della qualità che fanno da sfondo all'idea di scuola futura che una comunità ha e verso cui tende.

Visto l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, LA NOSTRA SCUOLA si pone l'obiettivo di:

- a) Potenziare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, le diverse forme di linguaggio nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.
- b) Potenziare i processi inclusivi e di prevenzione della dispersione scolastica; favorire il successo scolastico di tutti gli alunni (con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori), adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti



gli insegnanti...), implementando procedure e interventi didattici personalizzati sin dal primo anno della scuola primaria, estendendo le collaborazioni con la ASL e i Servizi Sociali del Territorio, con Enti e Associazioni e incrementando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze.

- c) Rafforzare e adottare in maniera sempre più diffusa metodologie innovative, cooperative e laboratoriali.
- d) Elaborare una progettualità curricolare ed extra che possa attraversare tutte le aree del curricolo garantendo sia il recupero delle competenze di base sia il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
- e) Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture.
- f) Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento.
- g) Diffondere tra gli alunni e le famiglie il valore della legalità e delle regole della comunità scolastica, prestando particolare attenzione alla prevenzione di eventuali fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.
- h) Promuovere iniziative finalizzate all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.
- i) Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio.
- j) Realizzare iniziative in ambito artistico, sportivo e musicale.
- k) Prevedere l'adesione a Progetti europei e definire nuove progettualità in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV.
- l) Implementare una progettazione didattica con approccio STEAM.

Relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:



- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 ;
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- alla valutazione del processo di apprendimento nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi

Per poter realizzare la vision è necessario procedere attraverso una mission, ossia mediante obiettivi che siano chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili.

La "mission" dell'Istituto Comprensivo "Vittorio Alfieri" di Torre Annunziata" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità attraverso:

- percorsi di innovazione didattica e laboratoriale
- potenziamento delle competenze sociali e civiche degli alunni
- curricolazione verticale per competenze

Tale Offerta Formativa si avvale di:

- un'organizzazione flessibile delle aule
- piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni
- attività in raccordo con la realtà culturale e sociale del contesto di appartenenza della scuola (partenariati, accordi di rete).



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esperire Creare Condividere**

Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/semistrustrate autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di Sistema.

Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione, secondo un orario di lezione modulare, in funzione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento di matematica, italiano, lingue straniere, anche attraverso attività laboratoriali di problem solving, debate, storytelling, coding, matematica finanziaria, pensiero computazionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Studio delle prove INVALSI e riflessione sui risultati. Potenziamento delle prove comuni semi-strutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado)

Realizzazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti



Messa a sistema di un

potenziamento dell'azione didattica del curricolo d'Istituto di Educazione Civica, anche attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali e all'ausilio di esperti esterni

Aggiornamento del Curricolo d'Istituto relativamente alle attività di coding

Aggiornamento del protocollo di e-Policy Safety

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali, incentrate su attività che prevedano l'uso delle STEAM)

Realizzazione di ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità per promuovere competenze green.

Ulteriore implementazione delle attrezzature informatiche anche attraverso finanziamenti europei per un uso sempre più frequente da parte di tutte le classi



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo pieno degli strumenti di monitoraggio degli esiti degli alunni BES predisposto e potenziamento di percorsi formativi inclusivi che raggiungano tutti i potenziali destinatari

Potenziamento di percorsi formativi inclusivi che raggiungano tutti i potenziali destinatari, anche attraverso l'adozione e azione di un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri

Utilizzo del Protocollo volto a contrastare la dispersione scolastica adottato per sempre maggiore diffusione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Attività di orientamento formativo finalizzate alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini che coinvolgano tutte le classi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adozione sistematica di forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che



permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento e perfezionamento dell'Anagrafe delle competenze

Formazione dei docenti; condivisione di buone pratiche

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di ulteriori attività di confronto con il territorio e le famiglie per il miglioramento dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Si può fare!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

L'attività intende sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza, attraverso la piena attuazione del curricolo verticale di Educazione Civica, promuovendo un percorso d'istituto che sviluppi una logica alternativa alle sanzioni disciplinari, rafforzando l'educazione alla legalità anche attraverso l'apporto formativo di Enti del territorio, esperti esterni, associazioni e reti nazionali. Attraverso le Unità di Apprendimento del curricolo e le attività ivi inserite, l'attività coinvolge tutte le competenze chiave e trasversali, consentendo di promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, favorendo metodologie e strumenti innovativi.

Risultati attesi

Applicazione condivisa del curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica
Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La sfida per lo sviluppo di una didattica per competenze passa necessariamente attraverso l'applicazione di metodologie didattiche innovative, quali il debate, lo storytelling, il coding, il problem solving, e porta ad un ripensamento delle pratiche valutative. L'utilizzo di ambienti di apprendimento che utilizzino al meglio le STEAM e favoriscano un apprendimento collaborativo, costituiscono uno strumento indispensabile alla creazione di laboratori per competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Lo sviluppo della didattica per competenze non può prescindere da un ripensamento della valutazione, che deve sviluppare rubriche di osservazione dei processi di apprendimento, oltre che dei prodotti finali, e autovalutazione, mettendo in atto riflessioni metacognitive e andando ad armonizzarsi con i criteri di valutazione previsti dalle rilevazioni esterne

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola è aperta al territorio, soprattutto attraverso la collaborazione con soggetti esterni come società sportive, enti per la certificazione di competenze linguistiche e con gli Istituti Scolastici Superiori del territorio per attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa e all'orientamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



La pratica laboratoriale prevede un ripensamento degli ambienti in cui gli allievi apprendono, che nel nostro istituto può avvantaggiarsi della realizzazione di ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, della tecnologia, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale delle conoscenze. La sfida sarà configurare spazi nuovi di apprendimento consentano di poter apprendere in modo cooperativo e consapevole del processo di formazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LABS and SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di riqualificare gli spazi della scuola in modo tale da renderli luoghi fisici e virtuali in cui implementare azioni che mirano al lifelong learning

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Natura in aula

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Natura in aula" mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'istituto in attività STEAM coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica e tecnologia. I laboratori laboratorio previsto devono essere completamente mobile per essere utilizzati direttamente nelle aule e quindi da tutti gli alunni della scuola. Si prevede la realizzazione di un orto Botanico programmabile dove possono essere coltivate diverse specie di piante realizzato in un struttura mobile dotata una pratica parete divisoria fonoassorbente . L'Orto Botanico su ruote deve essere programmabile attraverso Arduino, gli studenti, attraverso esercizi di coding in classe e attraverso il linguaggio di programmazione a blocchi, possono gestire il carrello piantando le sementa, programmando l'irrigazione grazie ai tanti sensori inclusi, e nel quale possono osservare con occhio critico i fenomeni scientifici che lo comprendono. Attraverso il carrello si possono condurre oltre 50 esperienze di scienze che investigano l'ecosistema(la Terra, l'Aria, l'Acqua, le Piante, l'Alimentazione...) per capire semplici fenomeni e abituare gli studenti a porsi delle domande sull'ambiente che li circonda. Kit di robot da costruire e programmare . Visori per la realtà virtuale. Questo per potenziare le capacità di lavoro collaborativo, problem solving ed applicazione della matematica alla risoluzione di problemi reali .

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/12/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Il progetto verte sull' introduzione del digitale nell'azione quotidiana dei docenti. Il tutto anche per l'utilizzo continuo e diffuso della strumentazione acquisita con il PON digital board. L'animatore digitale si interesserà anche di laboratori STEM e di una formazione a cascata per l'utilizzo di strumentazioni legate alla robotica e alla realtà virtuale.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa del nostro istituto è strutturata sulla base del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, delineando processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Le principali finalità del curricolo verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità
- favorire un apprendimento inclusivo
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

Per i diversi ordini di scuola si prevedono i seguenti quadri orario:

Scuola dell'Infanzia

- 40 ore settimanali (di cui 25 ore nella fascia mattutina)

Scuola Primaria

- 27 ore settimanali (Classi dalla Prima alla Quarta)
- 29 ore settimanali (Classi Quinte)

Scuola Secondaria di 1[^] Grado

- Tempo Ordinario

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni per tutti gli ordini di scuola.

L'Organico dell'Autonomia, nel rispetto delle finalità del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, del



Piano di Miglioramento e dei criteri generali per il miglior impiego di tutto il personale assegnato alla scuola, è utilizzato per le seguenti attività: attività didattiche frontali nelle classi/sezioni disposizioni a copertura del quadro orario attività di recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con particolari esigenze formative attività connesse alla promozione della Reading Literacy attività per la promozione delle competenze chiave e di cittadinanza.

In ottemperanza alla normativa vigente e facendo seguito alla Nota USR Campania 21978 del 20.09.2018 Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti, l'Istituto si propone il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, nonché il sostegno degli risultati a distanza per i quali fondamentale è l'adozione di un protocollo volto a contrastare fenomeni di dispersione scolastica, drop out e frequenza a singhiozzo

[Protocollo per il contrasto alla dispersione scolastica](#)

In risposta all'emergenza dettata dal conflitto Russia-Ucraina la scuola ha elaborato un

[Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri](#)

In ottemperanza alla Legge 71 del 2017, che ha sancito un ulteriore obiettivo strategico: contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni e a seguito dell'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) che consente a dirigenti, docenti e operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono bambine e bambini, ragazze e ragazzi, con nuovi strumenti, l'Istituto ha predisposto un

[Piano per il contrasto al bullismo e cyberbullismo](#)



Insegnamenti e quadri orario

T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: T.ANN.TA 1 I.C. ALFIERI CARAVEL
NAAA8BG01T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI NAEE8BG013

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 4 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S.ALFIERI-MANZONI T.ANN.TA
NAMM8BG012**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.



Approfondimento

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL' IRC

In conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza", riferendosi alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, il Collegio Docenti definisce le seguenti attività alternative all'IRC:

Educazione alla cittadinanza

Le finalità del progetto sono:

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva;
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo, per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, come da curriculum d'istituto.

ATTIVITA'

Nella consapevolezza che la costruzione di una "persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società" passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato, si ritiene opportuno proporre compiti autentici, in quanto modalità che si prefiggono di non limitare l'attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza all'interno di un determinato dominio di competenza.

Si tratta di compiti che, attraverso la pratica manipolatoria e laboratoriale, mirano a stimolare l'interesse degli studenti, la creatività, la loro motivazione a impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

METODOLOGIA

Laboratoriale e manipolativa

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità e gli strumenti di verifica a cui si intende far ricorso sono:

- OSSERVAZIONE DIRETTA
- OSSERVAZIONE COMPORTAMENTALE
- ANALISI DEI PRODOTTI
- LAVORI INDIVIDUALI



La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Allegati:

Tabella quadro orario.pdf



Curricolo di Istituto

T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto è progettato soprattutto a partire dal curricolo verticale che permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; inoltre contribuisce alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Esso progetta il percorso formativo offerto all'allievo in riferimento all'aspetto culturale, pedagogico e organizzativo, valutativo: è articolato, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e fino alla Scuola Secondaria di I°, sulla base delle competenze individuate dal Parlamento Europeo come chiave per un apprendimento permanente, inteso come "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (legge 92 del 2012, articolo 4, comma 51). Esso include aspetti trasversali e disciplinari specifici. Gli insegnamenti disciplinari, infatti, mettono in atto concretamente i principi generali elaborati nel curricolo d'Istituto, perseguendo obiettivi sia trasversali che specifici. Nell'ottica della continuità tra ordini di scuola, l'Istituto pone in atto attività laboratoriali di raccordo tra gli allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, e tra quelli della Scuola Primaria, anche di altri istituti del territorio, e della Scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

curricolo_verticale_ic_alfieri.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona

- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazione e alterità

- - Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
 - Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
 - Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.
 - Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Partecipazione e azione**

- Agire in modo autonomo e responsabile.
 - Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.
 - Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Dignità della persona**

- - Acquisire la consapevolezza di sé ed delle proprie potenzialità.
 - Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali (ed. all'affettività)
 - Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)
 - Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
 - Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente) Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche (ed. all'ambiente)
 - Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
 - Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Relazione e alterità**

- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.



- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Partecipazione e azione

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.



- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Nella quotidianità e nella routine

- Momento dell'appello e del saluto al mattino
- Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui
- Rispetto delle differenze altrui
- Gestione del conflitto
- Condivisione dei giochi e dei materiali



OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online - video lezioni

1. La Costituzione per bambini
2. Festa della Repubblica italiana

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Accoglienza

- Sentirsi parte di un gruppo.
- Instaurare primi rapporti di amicizia.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
- Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online - video lezioni

1. Tutti uniti contro il bullismo e il cyberbullismo
2. Patente smartphone ?

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro

○ Scuol@genda 2030

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online - video lezioni

1. Impariamo a rispettare l'ambiente
2. Il ciclo dell'acqua
3. Effetto serra e regole comportamentali
4. Il sistema solare
5. Cultura dell'olio per una sana alimentazione
6. Piatto smart, il tuo piatto preferito

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Si può fare**

- Conoscenza delle regole della classe
- Rispettare il regolamento della classe
- Avere rispetto e cura degli arredi e dei sussidi scolastici



- Mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico
- Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria
- Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online - video lezioni

1. Educazione stradale (uscite sul territorio)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Continuità

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online - video lezioni

1. *Mai più olocausto e foibe*

collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Finalità



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il CURRICOLO delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Allegato:

curricolo_verticale_ic_alfieri.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'incentivazione dello sviluppo delle competenze trasversali è alla base delle attività formative dell'istituto, articolate per classi aperte e parallele, su un modello didattico che coinvolga l'alunno come attore del processo di apprendimento, mettendo in campo competenze trasversali alle diverse discipline, come nell'attuazione del percorso Felix Mania, attuato nel triennio 2016/2019 e nel percorso "Autenticamente competenti" attuato nel triennio 2019/2022, attraverso una metodologia laboratoriale.

Allegato:

curricolo_istituto_competenze_trasversali_.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e



lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e Partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione

Allegato:

curricolo-verticale-di-educazione-civica_aggiornato_19 ottobre.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Organico dell'Autonomia, nel rispetto delle finalità del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, del Piano di Miglioramento e dei criteri generali per il miglior impiego di tutto il personale assegnato alla scuola, è utilizzato per le seguenti attività: attività didattiche frontali nelle classi/sezioni disposizioni a copertura del quadro orario attività di recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con particolari esigenze formative attività connesse alla promozione della Reading Literacy attività per la promozione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Protocollo per il contrasto alla dispersione scolastica

In ottemperanza alla normativa vigente e facendo seguito alla Nota USR Campania 21978 del 20.09.2018 Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti, l'Istituto si propone il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, nonché il sostegno degli risultati a distanza per i quali fondamentale è l'adozione di un protocollo volto a contrastare fenomeni di dispersione scolastica, drop out e frequenza a singhiozzo. Pertanto attua le seguenti procedure raccolte in apposite "Linee Guida per la prevenzione e contrasto alla violenza giovanile" redatte da



un gruppo di lavoro (coordinato dalla Direzione Generale USR Campania) nell'ambito di una più ampia riflessione condotta dal "Tavolo interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza giovanile ed alle baby gang" istituito presso la Prefettura di Napoli

Allegato:

Protocollo dispersione.pdf

Piano per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto oggi una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo nelle scuole è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico ma psicologico, quindi "invisibile". Il fenomeno del cyberbullismo assume una valenza ancora più emergente rispetto al bullismo e può avere effetti ancora più devastanti del bullismo tradizionale, in quanto è in grado di colpire la vittima 24 ore su 24, sottoponendola così ad un'umiliazione pubblica costante che ne amplifica esponenzialmente il sentimento di vergogna e di impotenza, lede le vittime ancora di più nella loro dignità, a causa della facilità con cui vengono diffuse le immagini delle vittime, con la conseguente violazione della loro privacy . Per questo motivo la comunità scolastica deve guidare gli alunni verso la consapevolezza dei propri diritti e doveri di "cittadini virtuali" e deve far comprendere che "la sicurezza in rete non dipende solo dalla tecnologia adottata, ma dalla loro capacità di discernimento nel loro relazionarsi attraverso la Rete" assumendo sempre comportamenti corretti e responsabili in rete.

[Piano per il contrasto al bullismo e cyberbullismo](#)

Allegato:

Piano_per_il_contrasto_al_bullismo_e_cyberbullismo.pdf

Protocollo di accoglienza per alunni stranieri

Il protocollo d'accoglienza è un documento volto a facilitare e sostenere il processo di



integrazione degli alunni stranieri provenienti da Paesi europei ed extraeuropei, migranti e profughi in cerca di asilo e sicurezza. E' uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogica.

Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e proposte attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'integrazione in senso scolastico e sociale.

Nella stesura del protocollo sono stati tenuti in considerazione i principi formativi e le finalità espressi dal PtOF e le risorse umane strumentali e finanziarie disponibili nel nostro Istituto e messe a disposizione dal territorio

Allegato:

protocollo_accoglienza_alunni_stranieri_ic_alfieri_.pdf

Curricolo delle competenze digitali

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione): educare ai media.

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.



VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, consente di essere valutata da tutti i docenti che

realizzano attività di carattere digitale.

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con

altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le

competenze digitali).

1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui

Allegato:

all_6_competenze_digitali_.pdf

Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

In conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola



promuove la pratica consapevole della cittadinanza", riferendosi alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, il Collegio Docenti definisce le seguenti attività alternative all'IRC:

- Educazione alla cittadinanza

Le finalità del progetto sono:

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva;
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo, per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, come da curriculum d'istituto.

ATTIVITA'

Nella consapevolezza che la costruzione di una "persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società" passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato, si ritiene opportuno proporre compiti autentici, in quanto modalità che si prefiggono di non limitare l'attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza all'interno di un determinato dominio di competenza. Si tratta di compiti che, attraverso la pratica manipolatoria e laboratoriale, mirano a stimolare l'interesse degli studenti, la creatività, la loro motivazione a impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

METODOLOGIA

Laboratoriale e manipolativa



MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità e gli strumenti di verifica a cui si intende far ricorso sono:

- OSSERVAZIONE DIRETTA
- OSSERVAZIONE COMPORTAMENTALE
- ANALISI DEI PRODOTTI
- LAVORI INDIVIDUALI

La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Coding

Curricolo verticale di CODING

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dal raggiungimento di obiettivi e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La progressione didattica relativa al Coding, che qui definiamo nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, va sviluppata in verticale dalla più tenera infanzia fino all'Università e anche oltre, in riferimento all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Il pensiero computazionale si configura oggi come quarta abilità di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola

Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola *programmazione*, ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Quando si parla di pensiero computazionale, si parla di un approccio inedito alla soluzione dei problemi e la palestra del pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. La scelta di un



approccio ludico è strategica.

Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Non si impara solo a programmare ma si programma per apprendere.

Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi.

Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (*Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc*) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.

Allegato:

curricolo verticale coding.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: T.ANN.TA 1 I.C. ALFIERI CARAVEL



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia mirano al sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi, favorendo il senso di autonomia e responsabilità. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici.

Lo sviluppo delle competenze vede il coinvolgimento attivo del bambino, attraverso la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico.

Le scelte metodologiche (progettazione, osservazione, valutazione ed eventuale riprogettazione) e didattiche saranno oggetto di momenti di incontro, riflessione e confronto da parte del team docente.

Nell'ottica della continuità tra ordini di scuola, l'Istituto pone in atto attività laboratoriali di raccordo tra gli allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, e tra quelli della Scuola Primaria, anche di altri istituti del territorio, e della Scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

curricolo_verticale_ic_alfieri.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Nella quotidianità e nella routine

- Momento dell'appello e del saluto al mattino
- Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui
- Rispetto delle differenze altrui
- Gestione del conflitto
- Condivisione dei giochi e dei materiali

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online - video lezioni

1. La Costituzione per bambini
2. Festa della Repubblica italiana

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Accoglienza

- Sentirsi parte di un gruppo.
- Instaurare primi rapporti di amicizia.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
- Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

OLIMPIADI DI CITTADINANZA



Laboratorio online – video lezioni

1. Tutti uniti contro il bullismo e il cyberbullismo
2. Patente smartphone ?

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Scuol@genda 2030

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online – video lezioni

1. Impariamo a rispettare l'ambiente
2. Il ciclo dell'acqua
3. Effetto serra e regole comportamentali
4. Il sistema solare
5. Cultura dell'olio per una sana alimentazione
6. Piatto smart, il tuo piatto preferito

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Si può fare

- Conoscenza delle regole della classe
- Rispettare il regolamento della classe
- Avere rispetto e cura degli arredi e dei sussidi scolastici
- Mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico
- Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria
- Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi
-

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online - video lezioni

1. Educazione stradale (uscite sul territorio)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Continuità

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Laboratorio online - video lezioni

1. Mai più olocausto e foibe (GENNAIO)

all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si rimanda al curriculum di Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda al curriculum di Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al curriculum di Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

**Finalità
collegate**



Si rimanda al curricolo di Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

- Le competenze che la Scuola Primaria intende perseguire sono un insieme di esperienze attraverso cui ogni alunno/a possa costruire le fondamenta del suo apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- Saper comunicare nella madrelingua
- Saper comunicare nelle lingue straniere
- Avere competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche
- Avere competenze digitali
- Saper Imparare ad imparare
- Avere competenze sociali e civiche
- Avere spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- Avere consapevolezza ed espressione culturale
- Coltivare il senso critico delle varie discipline che, opportunamente integrati, devono offrire al bambino/a la consapevolezza della realtà che lo /a circonda.
- Praticare consapevolmente la cittadinanza e avere una conoscenza della costituzione

Nell'ottica della continuità tra ordini di scuola, l'Istituto pone in atto attività laboratoriali di raccordo tra gli allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, e tra quelli della Scuola Primaria, anche di altri istituti del territorio, e della Scuola Secondaria di I Grado.



Allegato:

curricolo_verticale_ic_alfieri.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona - Identità e appartenenza - Relazione e alterità - Partecipazione e azione

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona - Identità e appartenenza - Relazione e alterità - Partecipazione e azione

- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia



e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Dignità della persona - Identità e appartenenza - Relazione e alterità - Partecipazione e azione

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.
- Prendere coscienza e confidenza dei propri stati d'animo.
- Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale
- Comprendere le principali regole del codice della strada, luogo di incontro e comunicazione.
- Comprendere e riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare, scolastica.
- Le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la



famiglia, la scuola, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e di solidarietà e di volontariato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Dignità della persona - Identità e appartenenza -
Relazione e alterità - Partecipazione e azione**

- Educare alla convivenza civile e democratica.
- Riconoscere le organizzazioni nazionali ed internazionali che regolano la vita della società
- Educare alla cultura della sostenibilità e della solidarietà



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo di Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda al curricolo di Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al curricolo di Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda al curricolo di Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S.ALFIERI-MANZONI T.ANN.TA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto è progettato soprattutto a partire dal curricolo verticale che permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; inoltre contribuisce alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla



base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Esso progetta il percorso formativo offerto all'allievo in riferimento all'aspetto culturale, pedagogico e organizzativo, valutativo: è articolato, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e fino alla Scuola Secondaria di I°, sulla base delle competenze individuate dal Parlamento Europeo come chiave per un apprendimento permanente, inteso come "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (legge 92 del 2012, articolo 4, comma 51). Esso include aspetti trasversali e disciplinari specifici. Gli insegnamenti disciplinari, infatti, mettono in atto concretamente i principi generali elaborati nel curricolo d'Istituto, perseguendo obiettivi sia trasversali che specifici. Nell'ottica della continuità tra ordini di scuola, l'Istituto pone in atto attività laboratoriali di raccordo tra gli allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, e tra quelli della Scuola Primaria, anche di altri istituti del territorio, e della Scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

curricolo_verticale_ic_alfieri.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),
legalità e solidarietà.**

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).



- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
 - Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha assimilato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
 - Conosce alcuni articoli della Costituzione Italiana e dello Statuto degli studenti e delle studentesse.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

- L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**



- L'alunno è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- Ha acquisito le competenze nell'uso delle Tecnologie di informazione e comunicazione
- Ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, dei rischi, delle caratteristiche, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in relazione a Internet.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.
- Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.
- Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Autovaluta il processo di apprendimento.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.
- Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Analizza i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.



- Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità.
- Assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari
- Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.
- Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Autovaluta il processo di apprendimento



- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuove il rispetto di sé stesso, verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.
- Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno



stesso.

- Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Autovaluta il processo di apprendimento.
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti della rete e navigare in modo sicuro
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche in confronto con altre fonti
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINI D'EUROPA

- Conosce e mette in atto forme di rispetto ed educazione verso gli altri
- Manifesta il proprio punto di vista, ascolta quello degli altri e si confronta con tolleranza
- Conosce e condivide le regole dei vari contesti di vita; identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato
- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Unione europea, ONU)
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Riflette sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità europea cui egli stesso appartiene

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia





LA TUTELA DELLA SALUTE

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- promuove il rispetto di sé stesso, verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti di uno stile di vita salutare
- promuove un atteggiamento critico e razionale nel seguire una corretta ed equilibrata alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ CITTADINI DEL MONDO

- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Città europea nel mondo
- riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
- conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo
- elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità
- assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **LAVORO E LAVORATORI**

- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- comprende i concetti di lavoro, migrazioni e parità di genere
- riconosce i sistemi e le organizzazioni che tutelano i lavoratori e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
- conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e i problemi del mondo del lavoro
- elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità
- assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo di Istituto

Allegato:

[curricolo-verticale-di-educazione-civica.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda al curricolo di Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al curricolo di Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda al curricolo di Istituto



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: T.ANN.TA 1 I.C. ALFIERI CARAVEL

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Curricolo di Coding

Attuazione del curricolo di Coding attraverso

- Giochi motori e percorsi predisposti nei vari spazi dell'edificio scolastico.
- Rappresentazione in forma di mappa di brevi percorsi del territorio
- Progettazione di percorsi con Bee Bot

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Organizzare e ricostruire simbolicamente percorsi effettuati.
- Confrontare e rappresentare graficamente alcuni percorsi effettuati
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni

Dettaglio plesso: T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Curricolo di Coding**

SCUOLA PRIMARIA		
Classi	Metodologia	Verifiche
Intero corso di studi (5 anni, dalla prima alla quinta classe di scuola primaria).	<ul style="list-style-type: none">- Attività di approccio mediato dal docente,- Learning by doing; Cooperative	<ul style="list-style-type: none">- Osservazione



	<p>Learning;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutoring; didattica dell'errore (debug). 	<p>Prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, videogiochi).</p>
--	---	---

<p>Raccordo con le discipline scolastiche (interdisciplinarietà)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comunicazione orale e scritta, - applicare le conoscenze curricolari apprese nelle varie classi negli ambiti linguistici, matematici, scientifici, tecnologici, antropologici, etc, per la pianificazione ed elaborazione dei prodotti - Sviluppare capacità di problem solving - Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema - esplorare varie forme di narrazione digitale, animazioni e creazioni di videogiochi.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi - Utilizzare con consapevolezza i concetti di ripetizione e condizione - Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici 	<p>COSTRUIRE ABILITÀ DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare la destra e la sinistra rispetto al personaggio da muovere sullo schermo - Imparare a scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando una serie di istruzioni. - Utilizzare i blocchi di ripetizione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare cos'è un ciclo, quando usarlo. - Conoscere le espressioni condizionali se/allora



<ul style="list-style-type: none">- Approcciarsi ad un uso consapevole delle TIC- Utilizzare trasversalmente le conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere in una dichiarazione logica sia l'ipotesi sia la conclusione.- Utilizzare le espressioni condizionali se/allora- Applicare il concetto di funzione nella soluzione di schemi logici <p>LEGGERE E SCRIVERE IL CODICE</p> <ul style="list-style-type: none">- Identificare istruzioni condizionali.- Creare istruzioni condizionali.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto logico di funzione- Conoscere il costrutto di ripetizione- conoscere le parti di un device- Conoscere l'ambiente di programmazione visuale Scratch jr (classe prima) e di Scratch (dalla seconda)- Conoscere un editor grafico (come ad es. quello per editare gli Sprite in Scratch)- Conoscere le modalità di programmazione dei robot
---	---	---



	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare espressioni condizionali, cicli, funzione, ripetizione- Scrivere codice conciso- Apportare modifiche al codice- Identificare gli errori nel codice e dedurre soluzioni corrette.- Progettare e costruire storie tecnologiche usando le potenzialità di Scratch- Stabilire relazioni causa-effetto- Creare semplici programmi per istruire i robot <p>PROBLEM SOLVING</p> <ul style="list-style-type: none">- Logicamente applicare la soluzione più efficace a problemi che possono essere risolti in molteplici modi.- Saper esprimere i propri punti di vista e le proprie proposte- Saper aprire un programma, utilizzarlo, salvare il lavoro, riaprirlo- Comprendere che la macchina è un mezzo e non un fine del lavoro- Utilizzare le conoscenze disciplinari per riempire di		
--	--	--	--



		contenuti le attività	
Classe	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Attività
PRIMA			
	Italiano Matematica Inglese Geo-Storia Arte -Musica Tecnologia Ed motoria	<ul style="list-style-type: none"> - Coding unplugged - Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. - Eseguire percorsi secondo le indicazioni e /o i comandi dati - Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. 	<p>Giochi di creatività e motricità fine attraverso attività laboratoriali di tinkering.</p> <p>Giochi di movimento su grandi scacchiere/pavimenti.</p> <p>Muovere giocattoli /oggetti sulle scacchiere. Ideare percorsi con Bee Bot e Cody Roby Pixel Art (ZaplyCode)</p>
Classe SECONDA	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Attività
	Italiano Inglese Matematica Scienze Geo-Storia Arte -Musica Tecnologia Ed motoria	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di programmazione. - Utilizzare un ambiente di 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di software gratuiti (Scratch junior Programma il Futuro)



		<ul style="list-style-type: none">- programmazione per la gestione degli eventi.- Utilizzare comandi per la gestione del movimento degli sprite, per la gestione dell'audio e del loop.- Conoscere le regole principali della netiquette	<ul style="list-style-type: none">- Code.org Corso 1(Consigliato)- Attività laboratoriali di Thinkering- Pixel Art (ZaplyCode)
Classe TERZA	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Attività
	Italiano Inglese Matematica Scienze Geo- Storia Arte -Musica	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare metodologie collaborative per la risoluzione di problemi.- Riflettere sui processi risolutivi.- Controllare e confrontare i risultati delle esperienze.	<ul style="list-style-type: none">- Giochi di creatività e motricità fine con l'utilizzo di kit ad hoc.- Attività laboratoriali di tinkering per la costruzione di semplici giochi robotici con materiale di riciclo.



	Tecnologia Ed motoria	- Conoscere le regole principali della netiquette	- Utilizzo di software dedicati per il rafforzamento delle competenze di coding e di rappresentazione dei processi attraverso i diagrammi di flusso. (Codeweek, Scratch) - Code.org Corso 2 (Consigliato) - Pixel Art
Classe QUARTA	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Attività
	Italiano Inglese Matematica Scienze Geo-Storia Arte -Musica Tecnologia Ed motoria	- Rappresentare processi attraverso diagrammi di flusso. - Ingegnerizzare diagrammi di flusso.	-Copiare una pagina di un testo al pc. -Poesie multimediali (ricerca musica e immagini pertinenti al testo) - Pixel Art



		<ul style="list-style-type: none">- Realizzare semplici prototipi.- Utilizzare metodologie collaborative per la risoluzione di problemi.- Descrivere i processi e le esperienze scegliendo e utilizzando i vocaboli in modo pertinente a seconda dell'argomento.- Cambiare le idee e le proprie conoscenze a partire dall'esperienza diretta e costruirne di nuove su quelle precedenti.- Conoscere le regole	<ul style="list-style-type: none">(ZaplyCode)-Percorsi in palestra e giochi di esplorazione dell'ambiente (coding unplugged)-Muovere giocattoli robotici su scacchiere (coding unplugged o Bee Bot).-Giochi di movimento con procedure e comandi.-Percorsi unplugged e tecnologici da Programma il futuro.-Mappe concettuali e schemi-Sviluppo di attività con metodologia tinkering per la realizzazione di semplici
--	--	---	---



		principali della netiquette	microcircuiti realizzati con materiali semplici o di recupero. -Code.org Corso 3 (Consigliato)
Classe QUINTA	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Attività
	Tecnologia e tutte le altre discipline	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di diagrammi di flusso per rappresentare sequenze di azioni e conseguenze. - Trasformare decisioni o comportamenti in storie: storytelling e coding - Conoscere le regole principali della netiquette 	<ul style="list-style-type: none"> - Software online o stand alone per la creazione di diagrammi di flusso (es: diagramly.com/) - Software online o stand alone per il digital storytelling (es: storyboardthat.com) - Code.org: costruire un gioco, una storia. - Software per l'editing video
	Matematica Scienze	- Saper	- Software online



	Geografia Tecnologia Inglese	rappresentare dati, concetti o i risultati di un problema mediante l'uso di oggetti programmabili	o stand alone per la creazione di mappe (es: mindomo.com) - Software online o stand alone per la creazione di grafici (es: nces.ed.gov
	Italiano Matematica Storia Scienze Geografia Tecnologia Inglese	- Conoscere il concetto di ipertesto, il suo ruolo nel world wide web, e la struttura a rete di calcolatori su cui esso è basato	- Software per la creazione di semplici ipertesti e ipermedia (es. Microsoft Word o Power Point)
<p>Competenze in uscita</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei blocchi "Vai avanti", "Gira a destra"; "Gira a sinistra"; "Ripeti"; "Se - Allora -Altrimenti"- Conoscenza della piattaforma "L'Ora del Codice" di Programma il Futuro e di Code.org Corso 2 e 3- (Ambiente editor Scratch Jr)- Ambiente sviluppo Scratch: Sprite, stage, costumi e script; modifica Sprite con editor grafico inizializzazione di un progetto- Primo conoscenza della robotica educativa e della programmazione di robot			
<p>Eventi a cui è possibile partecipare:</p> <p>European CodeWeek (ottobre) Hour of Code (Dicembre) Safer Internet Day (febbraio) Festa</p>			



del PNSD(aprile)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Classe 1

- Coding unplugged
- Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi.
- Eseguire percorsi secondo le indicazioni e /o i comandi dati
- Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.

Classe seconda



- Conoscere il significato di programmazione.
- Utilizzare un ambiente di programmazione per la gestione degli eventi.
- Utilizzare comandi per la gestione del movimento degli sprite, per la gestione dell'audio e del loop.
- Conoscere le regole principali della netiquette

Classe terza

- Utilizzare metodologie collaborative per la risoluzione di problemi.
- Riflettere sui processi risolutivi.
- Controllare e confrontare i risultati delle esperienze.
- Conoscere le regole principali della netiquette

Classe quarta

- Rappresentare processi attraverso diagrammi di flusso.
- Ingegnerizzare diagrammi di flusso.
- Realizzare semplici prototipi.
- Utilizzare metodologie collaborative per la risoluzione di problemi.
- Descrivere i processi e le esperienze scegliendo e utilizzando i vocaboli in modo pertinente a seconda dell'argomento.
- Cambiare le idee e le proprie conoscenze a partire dall'esperienza diretta e costruirne di nuove su quelle precedenti.
- Conoscere le regole principali della netiquette



Classe quinta

- Uso di diagrammi di flusso per rappresentare sequenze di azioni e conseguenze.
- Trasformare decisioni o comportamenti in storie: storytelling e coding
- Conoscere le regole principali della netiquette

- Saper rappresentare dati, concetti o i risultati di un problema mediante l'uso di oggetti programmabili

- Conoscere il concetto di ipertesto, il suo ruolo nel world wide web, e la struttura a rete di calcolatori su cui esso è basato

Dettaglio plesso: S.M.S.ALFIERI-MANZONI T.ANN.TA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Curricolo di Coding

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Periodo	Metodologia	Verifiche
L'intero triennio	- Learning by doing;	-



	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperative Learning; - tutoring; - didattica dell'errore (debug) 	<p>Osservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, videogiochi).
--	---	--

<p>Raccordi con le discipline scolastiche (interdisciplinarietà)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Matematica e Geometria, Tecnologia (disegno tecnico) - Problem solving, logica e capacità di trasformare le proprie idee in App e Videogiochi come focus della programmazione - Italiano e Lingue straniere - Realizzazione di Storytelling con ambienti di sviluppo quali Scratch, realizzazione di app in lingua straniera - Musica - Realizzazione di programmi multimediali

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme ed applicazioni - Approfondire i concetti di variabile e di funzione con parametri 	<p>COSTRUIRE ABILITÀ DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a scrivere algoritmi in maniera corretta e a risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici. - Applicare il concetto di variabile 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto logico di variabile - Conoscere il corretto utilizzo delle funzioni



<ul style="list-style-type: none">- Approcciarsi ad una scrittura ottimizzata del codice- Conoscere le caratteristiche di un robot- Utilizzare trasversalmente le conoscenze	<p>nella soluzione di schemi logici</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare correttamente le funzioni con e senza parametri <p>LEGGERE E SCRIVERE IL CODICE</p> <ul style="list-style-type: none">- Debugging- Scrivere codice ottimizzato- Apportare modifiche al codice in modo da ottimizzare lo stesso pur conservandone la funzionalità- Identificare i bug nel codice- Progettare e costruire storie tecnologiche unendole con il linguaggio di programmazione Scratch.- Remixare programmi esistenti <p>COSTRUIRE E PROGRAMMARE UN ROBOT</p> <ul style="list-style-type: none">- Capire cosa sono e come usare sensori e motori per rendere interattivi i modelli- Stabilire relazioni causa- effetto- Creare semplici programmi per istruire i modelli LEGO <p>PROBLEM SOLVING</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper lavorare in gruppo.- Ottimizzare la soluzione di un	<p>nella realizzazione di un algoritmo</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di parametro ed il suo utilizzo all'interno delle funzioni- Conoscere le principali funzioni di un programma ed utilizzarle in modo congruo- Conoscere l'ambiente di programmazione Scratch- Conoscere l'ambiente di sviluppo App Inventor- Conoscere le caratteristiche di un robot (sensori e motori)- Conoscere l'ambiente di progettazione
--	---	--



	problema	<p>Lego Mindstorm</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'utilizzo di robot mBot e del suo ambiente di programmazione- Conoscere le basi di utilizzo della scheda Arduino
--	----------	--

	<ul style="list-style-type: none">- Scomporre un problema complesso in problemi di complessità inferiore- Utilizzare registri linguistici adatti agli interlocutori- Saper realizzare un algoritmo utile per la soluzione di un problema generico- Utilizzare le conoscenze disciplinari per riempire di contenuti le attività:<ul style="list-style-type: none">- realizzare storytelling;- conoscere le principali regole nella realizzazione di figure geometriche anche di complessità elevata (es. circonferenza);- realizzare programmi di musica ecc	
--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □



Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □ Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

○ Azione n° 2: Matematica partecipativa

Sviluppare la creatività con la geometria: le tassellazioni.

Attività laboratoriale sulle tassellazioni

Sfida a squadre di giochi matematici, enigmi e/o rompicapo.

Attività laboratoriale sulla creazione dei meme mediante le app come meme creator

Sfida a squadre di meme matematici. La gara di creazione di meme matematici, sarà strutturata quasi come un hackathon a squadre in cui studenti e studentesse si sfideranno creando, condividendo e presentando meme matematici su argomenti curriculari

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □ □

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □

○ **Azione n° 3: Start-Art-STEAM**

Tecnologia: Gli studenti utilizzeranno Nearpod per creare e condividere le opere d'arte.

Ingegneria: Gli studenti dovranno pensare in modo critico e creativo per progettare le loro opere d'arte.

Arte: Gli studenti svilupperanno le loro capacità artistiche e creative.

Matematica: Gli studenti useranno la matematica per misurare e calcolare le dimensioni e le proporzioni delle loro opere d'arte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S.ALFIERI-MANZONI T.ANN.TA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

MURALES - creazione di murales corridoi plesso via Gambardella

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe III

CUCINA & CO - attività di sala, cucina, ricevimento ed evento. Informazioni sulle norme di sicurezza



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

CONVERSIAMO -FRANCESE - SPAGNOLO - TEDESCO

attività di cooperazione e competizione positiva, coinvolgendo le emozioni, la sfera affettiva, capacità cognitive e relazionali. In particolare i tre incontri avranno come oggetto alcune delle funzioni comunicative di base di livello di competenza A1/A2 del QCER.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe III



RACCONTIAMO UNA STORIA - scrittura su storie raccontate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe III

ARTE E CINEMA:

- Introduzione al cinema
- Storia del cinema dalle origini ad oggi
- Il cinema come forma d'arte
- Il rapporto con la fotografia
- Parallelismi tra la storia dell'arte e il cinema
- Ritrovare immagini iconiche all'interno di un film
- Come il cinema riprende il mondo dell'arte
- Le componenti cinematografiche
- La colonna sonora
- Il ruolo del regista, del produttore e dello sceneggiatore
- I registi più famosi



- I titoli di testa e di coda
- Font e animazioni
- La fotografia e la scenografia di un film
- Come viene realizzata un'intro
- Il poster cinematografico (storia ed evoluzione)
- Esercizio di ascolto e creatività: attribuire la colonna sonora al poster cinematografico
- Cinema e serie tv
- Netflix e le altre piattaforme di streaming
- Rapporto streaming-cinema
- Come scrivere una sceneggiatura
- Processo creativo
- Come realizzare un'idea
- Scriviamo insieme un film
- Come trasformare le parole in immagini
- Esercizi di lettura sceneggiature
- Realizzare un poster cinematografico
- Scegliere la propria colonna sonora

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Orientalife

DIDATTICA ORIENTATIVA: 5 incontri

I INCONTRO (con i formatori dell'USR Campania): Test online sui 16 superpoteri e laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO. II INCONTRO (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte): Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD. III INCONTRO (con i formatori dell'USR Campania): Test online realizzato con Kahoot! e Escape room. IV INCONTRO (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte): formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica. V INCONTRO (con i formatori dell'USR Campania): Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.

'MATEMATICA PARTECIPATIVA'

Primo incontro (con i formatori dell'USR Campania): Sviluppare la creatività con la geometria: le tassellazioni.

Secondo incontro (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte): Attività laboratoriale sulle tassellazioni da realizzare con i docenti interni, utilizzando il materiale messo a disposizione dal tutor esterno.

Terzo incontro (con i formatori dell'USR Campania): Sfida a squadre di giochi matematici, enigmi e/o rompicapo. Sarà proposta una attività in grado distimolare la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, nonché l'iniziativa personale.

Quarto incontro (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte): Attività laboratoriale sulla creazione dei meme mediante le app come meme creator da realizzare



con i docenti interni, utilizzando il materiale messo a disposizione dal tutor esterno.

Quinto incontro (con i formatori dell'USR Campania): Sfida a squadre di meme matematici. La gara di creazione di meme matematici, sarà strutturata quasi come un hackathon a squadre in cui studenti e studentesse si sfideranno creando, condividendo e presentando meme matematici su argomenti curriculari proposti dal docente e dal tutor esterno.

"START-ART-STEAM"

Tecnologia: Gli studenti utilizzeranno Nearpod per creare e condividere le opere d'arte.

Ingegneria: Gli studenti dovranno pensare in modo critico e creativo per progettare le loro opere d'arte.

Arte: Gli studenti svilupperanno le loro capacità artistiche e creative.

Matematica: Gli studenti useranno la matematica per misurare e calcolare le dimensioni e le proporzioni delle loro opere d'arte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	18	45

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Il mio Manga per un fumetto:



Storia del fumetto
storia del Manga
le proporzioni del volto
le espressioni del volto
caratterizzazione del personaggio
la sceneggiatura
uniamo i pezzi
individuazione temporale
individuazione genere
caratterizzazione grafica
narrazione grafica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Potenziamento della lingua latina

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	20	53

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Civiltà latina

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	2	35

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Civiltà latina

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	2	35





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuol@agenda2030

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. Il progetto Scuola2030 nasce all'interno del protocollo d'intesa tra MIUR-ASviS (n. 3397 del 6/12/2016) finalizzato a "favorire la diffusione della cultura della sostenibilità" nelle scuole affinché anch'esse diventino portatrici di quest'istanza e, in stretto contatto con il territorio, agiscano attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo entro il 2030 così come indicato nell'Agenda 2030. Il progetto prevede formazione per i docenti e sperimentazione in classe con gli alunni sui temi dei 17 obiettivi dell'Agenda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scuol@agenda2030 si pone la sfida educativa della sostenibilità e del benessere delle persone e del pianeta



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Lettura
Aule	Magna

● Geometriko

Il progetto proposto, rivolto principalmente alle quarte o classi quinte primaria, alle prime, seconde e terze classi una scuola secondaria di 1° grado, si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale. Essendo la geometria un segmento curricolare della matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti/alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti/alunni stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Ci si aspetta che il gruppo degli insegnanti coinvolti nel progetto, da un confronto con altri docenti dell'istituto e con colleghi che insegnano in altre scuole sparse sul territorio nazionale, migliori il proprio approccio didattico mediante una crescita che entrerà a far parte del loro bagaglio professionale. In questo modo non si tratterà solo di un'esperienza annuale, in quanto porterà a sperimentare un nuovo approccio didattico. Per quel che riguarda gli alunni ci si aspetta un miglioramento delle capacità di problem solving, delle capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati in geometria piana, in quanto, Geometriko prevede sia l'esposizione scritta che l'argomentazione verbale dei contenuti e delle soluzioni dei vari quesiti e Test INVALSI proposti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	STEM

● Giochi matematici

Sin dal 1994, con la prima edizione italiana dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", il PRISTEM ha voluto comunicare che i giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato



divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Insomma un'esperienza analoga a quella dello studio della Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere la cultura e l'informazione matematica anche al di fuori della più ristretta cerchia degli addetti ai lavori, con particolare riferimento alla dimensione storica e metodologica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

STEM

● Olimpiadi di Cittadinanza

Le Olimpiadi di Cittadinanza hanno il pregio di stimolare l'interesse per l'Educazione Civica grazie ad un approccio semplice e leggero con tutta l'attività del Laboratorio online Agenda 2030 ed anche con un sano confronto competitivo. Le video-lezioni online, a cui fanno riferimento le domande delle gare, saranno fruibili in modalità asincrona già ad inizio anno scolastico con una



durata massima di 15 minuti e saranno disponibili tutti i giorni senza vincoli di orari. Le gare saranno articolate sotto forma di n. 20 domande online a risposta multipla, di cui 18 faranno riferimento agli argomenti trattati nel Laboratorio online e n. 2 domande saranno di cultura generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti di cittadinanza attiva tra gli alunni Educazione alla sana competizione grazie alle gare nazionali Rafforzamento della qualità delle competenze sociali e



civiche di ciascuno Consapevolezza dei diritti e dei doveri Senso di appartenenza alla propria comunità Promozione dei valori della Costituzione italiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lettura

● Scuola attiva kids

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. L'attività si avvarrà anche della partecipazione al Torneo VESEVUS Volley School CUP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti e abitudini motorie e alimentari sane
Inclusione di tutti gli alunni e le alunne

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva junior

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. L'attività si avvarrà anche della partecipazione al Torneo VESEVUS Volley School CUP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Piccoli eroi a scuola

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

e attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Spuntino di classe - Programma D: scuole che promuovono la salute

Proposta progettuale didattica curricolare dell'Asl Napoli 3 Sud per una corretta alimentazione per gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Consolidamento del consumo di una sana merenda di metà mattina in piena condivisione con alunni e famiglie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Fisco e scuola

Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'Agenzia delle Entrate che prevede incontri sulla materia fiscale nelle scuole, rivolto alle classi Quinte Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diffusione della cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● English for future

Corsi extracurricolari di lingua inglese con madrelingua, finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche Cambridge - English Language Assessment

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento lingua spagnola / inglese

Corso di lingua spagnola extracurricolare, finalizzato al potenziamento della lingua spagnola, in collaborazione con il liceo linguistico (PCTO/ORIENTAMENTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua spagnola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti e alunni liceo linguistico nell'ambito del PCTO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corso di scacchi



Corso extracurricolare gestito dall'Associazione Scacchistica Oplonti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche Acquisizione di comportamenti ispirati alla correttezza e al rispetto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Recupero delle competenze di base - Matematica

Corso extracurricolare di recupero e potenziamento della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● **Recupero delle competenze di base - Italiano**

Corso extracurricolare di recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in lingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Potenziamento delle competenze di base - Matematica

Corso extracurricolare di potenziamento della Matematica, rivolto agli alunni delle classi terze SSIG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze Consapevolezza maggiore per la scelta del successivo percorso di studi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento della lingua latina

Corso extracurricolare di latino, rivolto alle classi terze SSIG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua latina e italiana Consapevolezza maggiore nella scelta del successivo ciclo di studi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Smarth photography - Obiettivo Torre Annunziata: Si può fare!

Progetto di Potenziamento Arte e Immagine - SSIG Il progetto mira ad ampliare le conoscenze e le competenze di Arte e Immagine attraverso uno strumento tra i più usati e amati dai ragazzi, lo smartphone. L'obiettivo è quello di far emergere il valore sociale della fotografia per osservare e



mettere in evidenza la realtà che ci circonda in modo critico e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze e delle competenze di Arte e Immagine attraverso uno strumento tra i più usati e amati dai ragazzi , per rispondere sostanzialmente a un quesito : Nella logica egocentrica del selfie modificato e ritoccato con i numerosi filtri messi a disposizione dalla tecnologia , questo progetto si pone l'obiettivo di insegnare loro anche il valore sociale della fotografia e ad osservare e mettere in evidenza la realtà che li circonda in modo critico e consapevole . Attraverso questo progetto i ragazzi impareranno anche ad usare manualmente le impostazioni del telefonino riferite alla fotografia, a fare le specifiche differenze tra lo smartphone come strumento fotografico e un corpo macchina classico.



● Teatrando

Percorso formativo extracurricolare di teatro, finalizzato alla realizzazione di una performance di fine anno - SSIG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale
Rafforzamento dell'autostima
Socializzazione e cooperazione nel gruppo
Miglioramento della qualità della comunicazione interpersonale
Più consapevole percezione del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove
Inclusione
Apertura alla libertà di pensiero, creatività, espressione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Scenografia

Progetto extracurriculare di costruzione delle scenografie del progetto di teatro Teatrando - SSIG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di una scenografia Inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Magna

● Canto in scena

Progetto extracurriculare di musica e canto quale efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli alunni, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi - SSIG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità mnemoniche, linguistiche e fonetiche, aumentando efficacemente i tempi di attenzione dell'alunno; Promozione de "l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità"



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Giornalismo

Progetto extracurricolare finalizzato alla creazione di una redazione giornalistica per l'edizione di un giornale scolastico - Classi II SSIG - Classi Quinte Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dell'autonomia in ambito linguistico, espressivo e comunicativo; Recupero di alcune abilità di tipo disciplinare; Acquisizione di metodologie personali di studio, di lavoro e di ricerca supportati dalla guida dell'insegnante; Utilizzo di social network per comunicare con gli altri studenti e con i docenti; Creazione di contenuti e loro pubblicazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti Assogiovani

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● Continuità

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. Il progetto si articola in due aree: Infanzia - Primaria Supportare i bambini della Scuola dell'Infanzia che si apprestano, in un prossimo futuro, a vivere questo delicato momento, ha come obiettivo quello di realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formative rispettose del curricolo verticale quanto dell'Offerta Formativa del nostro istituto. Le insegnanti della Scuola Primaria coinvolte propongono con tale progetto un "ambiente didattico" nel quale attività strutturate possano, con il dovuto coinvolgimento, valorizzare le competenze acquisite nel rispetto del percorso formativo quanto nella logica dello sviluppo progressivo. Primaria - SSIG L'idea centrale del Progetto Continuità è non solo presentare la scuola e l'offerta Formativa, ma condividere obiettivi e finalità, nonché metodologie sulla base delle quali, costruire gli itinerari del percorso formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere e presentare l'offerta formativa per agevolare l'inserimento e il passaggio da un ordine di scuola all'altro, favorendo una conoscenza del nuovo contesto scolastico e dei futuri docenti attraverso esperienze condivise. Accogliere gli alunni in un clima sereno per favorire il coinvolgimento emotivo ed un graduale inserimento nel nuovo ambiente scuola.

Risorse professionali

Interno

● Orientamento

L'orientamento formativo è finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi. Riprogettare l'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di "far apprendere ad apprendere" e, quindi, di aiutare gli allievi, nei vari ordini e gradi di scuola, a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita. Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro. Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire solide competenze orientative, educare a leggere, interpretare e affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Enti e Istituti territoriali, Risorse interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Piano per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione deliberati per l'a.s. 2022/2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; • sviluppo della creatività; • maggiore capacità di adattamento a situazioni imprevedibili ed incerte; • miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; • miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica; • modifica degli stili comportamentali; • flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie convinzioni; • riconoscimento della diversità come valore; • apprendimento cooperativo avvicinamento al patrimonio artistico-culturale

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Enti e Istituti territoriali, Musei, Teatri, Risorse interne

Approfondimento

[Regolamento viaggi di istruzione](#)

[Piano uscite didattiche e viaggi d'istruzione a.s. 2022/2023](#)

● Natale in...canto

Per le classi Seconde Scuola Primaria: Ascolto di canti; Produzione di brevi dialoghi; Esecuzione di canti e di Body Percussion; Rappresentazione del lavoro elaborato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica in modo creativo e ludico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Alla scoperta di Oz

Il presente progetto di educazione musicale e teatrale per le classi Quinte Scuola Primaria verterà sullo studio e sulla messa in scena - "Il Mago di Oz", dal celebre romanzo per ragazzi di Lyman Frank Baum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la capacità di ascolto e di dialogo, potenziando la collaborazione e la comunicazione all'interno della classe; ridurre gli ostacoli dell'apprendimento per uno sviluppo armonico della personalità e favorire nuovi criteri di comunicazione tra gli alunni, diversi da quelli convenzionali; promuovere atteggiamenti di percezione di sé, di conoscenza reciproca e di rispetto verso i compagni; saper gestire le emozioni; accrescere la fiducia nelle proprie capacità; aumentare la consapevolezza del corpo come mezzo per comunicare il mondo interno, utilizzando lo strumento più naturale e creativo, la voce; aiutare la crescita armonica del bambino mediante l'acquisizione di una corretta tecnica di respirazione e di emissione vocale, insieme all'educazione dell'orecchio ad un corretto ascolto ed al ritmo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Il teatro delle emozioni

Il laboratorio teatrale per le classi Quinte Scuola Primaria cercherà di rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative: socialità, emotività, creatività, comunicazione, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale;
- sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità,



immagine, musica, canto, danza e parola; - potenziare e rafforzare la conoscenza di sè e dell'altro; - educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; - offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà; - ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; - comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti sequenze, avvenimenti, relazioni; - comprendere i messaggi della narrazione. - saper ascoltare e concentrarsi; - sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; - stimolare l'immaginazione; - ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Natale in arte

Il progetto per le classi Terze Scuola Primaria si propone di favorire l'inclusione ,la socializzazione e la creativit  degli alunni, attraverso l'arte e la manipolazione di materiali per la realizzazione di prodotti legati al Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilit  nonch  della solidariet  e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppare la capacità di osservazione, sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Natale e' mille culture

Il progetto per le classi Quarte Scuola Primaria intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. Bisogna inoltre sottolineare che la messa in scena dello spettacolo finale che avverrà subito prima di Natale, crea l'occasione per un incontro scuola-famiglia che renda evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e convivialità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare il sentimento di appartenenza • Consolidare le relazioni interpersonali • Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni • Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno • Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative. • Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione di un gruppo. • Valorizzare le " diversità" per un reciproco arricchimento. • Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Arte e cinema

Classi Terze SSIG - Il progetto si propone di rendere l'apprendimento della disciplina Arte e Immagine alla portata di tutti attraverso le immagini cinematografiche e i relativi collegamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare parallelismi tra il mondo dell'Arte e quello del cinema, sia attuale che passato. Avvicinare i giovani al mondo cinematografico facendo apprezzare l'arte nelle sue diverse forme. Acquisire le conoscenze adeguate al fine di sviluppare pensiero critico ed utilizzare termini specifici sia quotidianamente che all'occorrenza. Padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo attraverso l'utilizzo delle diverse tecniche artistiche al fine di un elaborato finale che prevede la realizzazione di un poster cinematografico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

STEM

Aule

Aula generica

● Grafica

Classi Seconde e Terze SSIG - Il progetto mira a predisporre i giovani al mondo del digitale. Offrire ai ragazzi l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche e pratiche della grafica pubblicitaria ed editoriale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

produrre elaborati ricercando soluzioni creative attraverso lo studio della grafica conoscere i termini specifici e utilizzarli correttamente rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche e strumenti padroneggia gli elementi del linguaggio visivo attraverso l'utilizzo delle tecniche digitali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Disegno
	STEM
Aule	Aula generica

● Decodifichiamo il DNA

Classi Terze SSIG - Il progetto nasce dal bisogno di approfondire la conoscenza della molecola che custodisce l'informazione genetica di ogni organismo scoprendola nella sua struttura, funzione e straordinaria bellezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Il progetto mira a conoscere la struttura del DNA e le sue proprietà, ottenere informazioni sui cenni storici del DNA e il codice genetico, conoscere le sue applicazioni nel campo della biologia molecolare, ingegneria genetica e discipline forensi, conoscere le nuove prospettive dell'ingegneria genetica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Natale in...prima

Classi Prime Scuola Primaria - Il progetto di animazione teatrale si pone come occasione di supportare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra gli stessi membri, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Il tessuto di relazioni e interazioni concorrono infatti al processo formativo e pertanto, alla luce di dinamiche sempre più complesse, è opportuno intervenire con percorsi diversificati atti a migliorare l'ambiente di apprendimento. Esercitare la cittadinanza attiva mediante situazioni laboratoriali coadiuva la scelta degli obiettivi che trovano realizzo nella Vision e Mission del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto e parola; potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà; ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; arricchire l'offerta formativa. Vivere l'atmosfera natalizia pensando agli altri (Mensa dei Poveri con uscita didattica programmata)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Le parole sono importanti

Classi Prime Scuola Primaria - L'idea di questo progetto nasce dalla necessità di una didattica dell'italiano in classe prima connessa al vissuto dei bambini (potenziare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, le diverse forme di linguaggio nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale). Le storie proposte con immagini e parole diventano un pretesto per parlare della quotidianità, dei propri sentimenti, della relazione con i pari e sull'importanza che hanno le parole quando vengono dette e/o scritte. Educare, pertanto, i bambini alla lettura vuol dire ai libri condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero, allo sviluppo delle potenzialità espressive, al rispetto verso sé stessi e verso gli altri. Le attività laboratoriali coadiuvano la scelta degli obiettivi che trovano realizzo nella Vision e Mission del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro e il desiderio della lettura
Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura
Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali
Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbale
Comprendere, riferire e inventare una storia utilizzando tutti i canali sensoriali
Rielaborare graficamente e le storie
Sviluppare la fantasia e la creatività
Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dieta mediterranea

Progetto didattico Dieta Mediterranea come modello di Dieta tradizionale, sana e sostenibile e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, promosso dal Ministero della Salute che, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), la ASL Città di Torino, punta a valorizzare la Dieta Mediterranea come modello di dieta tradizionale, sana e sostenibile, sia a livello economico che ambientale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni sulle caratteristiche di una dieta sana ed equilibrata e sulla prevenzione del sovrappeso e dell'obesità, con un focus sui disturbi alimentari e sui loro fattori di rischio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti individuati dall'Istituto Superiore di Sanità

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Karate

Classi Seconde Scuola Primaria - Il corso di Karate ha come obiettivo quello di proporre a tutti i giovani allievi un percorso di crescita, secondo i principi dell'equilibrio, dell'autocontrollo, della dedizione e della consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

imparare a capire il proprio corpo attraverso movimenti che richiamano equilibrio, coordinazione e controllo rispettare l'avversario trasformando il combattimento in un confronto leale, senza colpi proibiti e in un momento di socializzazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pallavolo

Classi 4[^] e 5[^] Scuola Primaria - SSIG Percorso tecnico dove l'apprendimento della pallavolo avverrà mediante il divertimento e si cercherà di imprimere in loro i valori dello sport, quali il rispetto reciproco, il confronto, la socializzazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere l'attività fisica e sportiva promuovere la socializzazione e il rispetto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Istruttore società Oplonti Volley Vesuvio

● Archeologo per un giorno

Classi 5^a Scuola Primaria - Classi 1^a SSIG - Introduzione sull'importanza dell'archeologia come base per la corretta interpretazione della storia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approccio allo studio della storia come disciplina laboratoriale Lavoro di gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto Consapevolezza in materia di appartenenza ed espressione culturali; Potenziamento di comportamenti virtuosi in materia di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Alfieri in onda

Una radio per tutta la scuola secondaria e per le classi 5^a Primaria - La nostra società è fortemente influenzata dalle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tra i giovani è molto diffuso l'uso di strumenti tecnologici, in assenza spesso di una consapevole percezione dei linguaggi che a essi sono sottesi. Attraverso la pratica diretta, la scuola si fornisce di nuovi strumenti per accostarsi ai ragazzi che a loro volta si immergeranno nei meandri della multimedialità in modo creativo ed originale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie; Attenzione verso i processi della comunicazione; Sviluppo di un atteggiamento collaborativo e partecipativo; Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva; Sviluppo dell'autonomia e della coscienza delle proprie capacità; Sviluppo di capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti; Consapevolezza dell'uso professionale degli strumenti online



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

STEM

Aule

Aula generica

● Creiamo un fumetto - Orientamento Primaria

1[^] quadrimestre classi 3[^] e 4[^] - 2[^] quadrimestre classi 5[^] Primaria In collaborazione con il Liceo delle Scienze Umane "G. De Chirico" di Torre Annunziata,; ascolto di una storia e rappresentazione tramite una striscia di fumetto. Il fumetto è un linguaggio che a sua volta utilizza un linguaggio molto semplice. Il disegno è uno dei mezzi di comunicazione che risponde di più alle esigenze di espressività del bambino. Associato alla parola acquisisce una funzione maggiormente esplicativa e acquista una potenzialità espressiva maggiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione della tecnica per realizzare il fumetto incentivazione della capacità di progettazione; incentivazione delle abilità narrative, creative e linguistiche attraverso la "traduzione" di un racconto in immagini; autostima personale; motivazione allo studio; incentivazione delle esperienze di studio in gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

PCTO Liceo delle Scienze Umane "G. De Chirico" Torre Annunziata

● Murales a scuola - Orientamento SSIG

Il disagio adolescenziale e sociale si ripercuote nei singoli comportamenti e si evidenzia anche con atteggiamenti di aperta sfida all'istituzione sotto forma, di graffiti o scritte di vario genere



che, a lungo andare, deturpano l'ambiente rendendolo squallido e invivibile. Nasce così l'idea di "fare" un murales con gli alunni, sapientemente guidati da docenti e allievi del Liceo Artistico "G. De Chirico" di Torre Annunziata, creando un cantiere come laboratorio di idee per abbellire il luogo in cui vivono la scuola e sviluppare il senso estetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto del patrimonio artistico-culturale nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni sviluppo della dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita miglioramento del rapporto tra pari e quindi quello relazionale consapevolezza delle proprie attitudini



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

PCTO Liceo Artistico "G. De Chirico" Torre Annunziata

● Bambini e Musei-cittadini a regola d'arte

SSIG - Laboratori d'arte per un'azione di educazione alla cittadinanza che considera Arte e Patrimonio come elementi strategici di partecipazione, promossa dall'associazione culturale étant donnés aps in collaborazione con Casa Morra Archivi d'Arte contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo del pensiero critico e metacognizione, elaborazione di forme personali attive e critiche di rappresentazione della realtà, partecipazione a processi di consolidamento di sentimenti di comunità e di appartenenza identitaria ai territori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Casa Morra Archivi d'Arte Contemporanea,
Napoli

● Scuola in...canto - Teatro San Carlo

Classi Prime SSIG - Seminari, incontri e laboratori per studenti e docenti, studiati e progettati per scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera scelta, coadiuvati dall'ausilio di un libro didattico e di un dvd. L'articolato percorso appassiona i partecipanti grazie alla creazione di un originale metodo didattico fondato su momenti ludici e capace di introdurli al mondo della lirica attraverso lo studio del canto e il gioco. il corso prevede un'educazione al canto e alla musica durante i quali si apprende la metrica, la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati da TURANDOT e LA TRAVIATA, che gli studenti eseguiranno il giorno dell'esibizione finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento della strategia di apprendimento avvicinamento alla magia dell'opera e del teatro in tutte le sue forme da parte dei più giovani

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Teatro San Carlo, Napoli

● Uscite didattiche e viaggio d'istruzione

SSIG CLASSI PRIME Martedì 19 dicembre turni ore 9.30 / 11.00 Uscita Teatro Magma, Torre Annunziata In canto di Natale Martedì 20 febbraio turni 9.30/11.00 Uscita Teatro Magma, Torre Annunziata spettacolo in inglese Hello kids Lunedì 15 aprile Oasi di Alento, diga, orto botanico e visita scavi e museo Paestum, partenza ore 8.30, rientro ore 15.30/16.00 circa Marzo/aprile rappresentazione conclusiva Scuola In Canto, spettacolo al San Carlo ore 16.30, partenza da Torre Annunziata ore 14.30 circa (fine maggio, in attesa di programma) Visita cratere Vesuvio, settimana dei parchi ingresso e guida gratuita Uscite sul territorio cittadino CLASSI SECONDE Martedì 12 dicembre ore 9.30 Uscita Teatro Magma, Torre Annunziata Lo cunto de li cunti Mercoledì 21 febbraio turni 9.30/11.00 Uscita Teatro Magma, spettacolo in inglese Torre Annunziata Hello kids 21 marzo ore 10/10.15 Visita Grotte di Pertosa con spettacolo Inferno dantesco, partenza ore 8.10 rientro ore 14.30/15.00 circa Giovedì 18 aprile (da confermare a fine marzo) Uscita cratere degli Astroni, Pozzuoli Visita naturalistica + laboratorio Gli alberi raccontano rientro ore 13.30/14.00 Uscite sul territorio cittadino CLASSI TERZE Giovedì 25 gennaio turni 9.00/11.30 Uscita Teatro Magma, Torre Annunziata, Giornata della Memoria Tangel contro Tangel martedì 20 febbraio CLASSI III B, III F, III E mercoledì 21 febbraio CLASSI III A, III, C, III D, III G Napoli visita Galleria Borbonica accesso via Morelli, Percorso misto standard e Memoria preceduto da seminario a scuola di circa 45/50 minuti + stazione zoologica Dohrn visita guidata acquario, partenza ore 7.30 rientro ore 14.00 circa Venerdì 1 marzo Teatro Mattiello, Pompei, in inglese Sherlock Holmes con visita guidata scavi di Pompei + casa del pellegrino per pausa. Partenza ore 9.00 e rientro ore 15.00 Uscite sul territorio cittadino Viaggio d'istruzione classi Terze Sicilia occidentale (Palermo, Monreale, Trapani, Erice, Agrigento, Cefalù) o orientale (Modica, Ragusa, Siracusa, Noto, Scicli, Ispica, Catania). La scelta della meta consente



di approfondire aspetti culturali, archeologici, paesaggistici connessi con l'intero percorso scolastico dei ragazzi, nonché rimandi all'argomento della sostenibilità, conservazione e fruizione del patrimonio culturale. SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME Mensa dei poveri dicembre Febbraio Teatro Magma a scuola (da decidere) Marzo Agriturismo Il giardino Santa Maria la Carità, (laboratori da decidere) CLASSI SECONDE aprile Alice nel giardino delle meraviglie, Reggia di Portici, (date non ancora disponibili) CLASSI TERZE Giovedì 19 ottobre Basilica Madonna della Neve, Torre Annunziata Lunedì 4 dicembre teatro Magma, Torre Annunziata In canto di Natale Lunedì 18 dicembre Mercatini di Natale e visita al museo di Pietrarsa Mercoledì 10 aprile Villaggio preistorico, Pollena Trocchia Maggio agriturismo Beneduce, Somma Vesuviana (prenotabile dopo l'Epifania) CLASSI IV Martedì 7 novembre, Piccolo Principe spettacolo San Laise, Agnano Venerdì 1 dicembre Il Natale napoletano del '700, Pollena Trocchia Giovedì 14 marzo Il mondo degli Egizi, Pollena Trocchia CLASSI V Giovedì 30 novembre Il Natale napoletano del '700, Pollena Trocchia Giovedì 18 gennaio Corporea Città della Scienza, Mercoledì 7 febbraio spettacolo Noi restiamo qui, Teatro Cilea Napoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda.



- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Il mio Manga per un fumetto

Arte e immagine: Il mio Manga per un fumetto: Storia del fumetto, storia del Manga, attività laboratoriali per la realizzazione di un fumetto (le proporzioni del volto, le espressioni del volto, caratterizzazione del personaggio, la sceneggiatura, uniamo i pezzi, individuazione temporale, individuazione genere, caratterizzazione grafica, narrazione grafica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso progettuale, l'alunno/a: • Comunica, esprime emozioni, racconta • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative • Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia • Procedo in autonomia nell'esecuzione di un lavoro • Mostra curiosità e voglia di



sperimentare • Motiva le proprie azioni • Comprende una consegna e la esegue correttamente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● Schermi in classe

Visioni gratuite di film documentari e di finzione, da ottobre a maggio. Ogni mese Cinemovel fornisce la possibilità di partecipare a seminari online per approfondire i film del mese con ospiti e relatori esterni, condivide strumenti e kit didattici, richiedendo alle singole classi la realizzazione di un laboratorio successivo alla visione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

collaborazione tra pari promozione della formazione all'utilizzo delle immagini in movimento in contesti educativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Curricolo verticale di Educazione Civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la



prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4” Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. “ Pertanto l’agire il curricolo verticale di Educazione Civica mira a far acquisire a tutti gli alunni dell’istituto, in collaborazione con le famiglie, la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile, per formare cittadini attivi, nell’ottica di una formazione continua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell’insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Per l'attività si rimanda al curriculum verticale di Educazione Civica

[Curricolo verticale di Educazione Civica](#)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare

● Olimpiadi di Cittadinanza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- L'attività mira a favorire la cittadinanza attiva tra gli alunni, educandoli alla sana competizione grazie alle gare nazionali. Inoltre l'obiettivo è implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno, facendo crescere negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche attraverso il senso di appartenenza alla propria comunità, promuovendo i valori della Costituzione Italiana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Le Olimpiadi di Cittadinanza sono utili per insegnare agli studenti come diventare cittadini attivi della nostra società grazie ad una sana competizione che si svolge in una prima fase all'interno dell'Istituto per la Scuola Primaria - classi terze, quarte e quinte, e Secondaria di I ^ Grado; successivamente la competizione passa a livello nazionale. Il [sito](#) offre una serie di video didattici sulle tematiche legate al curriculum di Ed. Civica, nonché ai temi dell'Agenda 2030, che sono stati inseriti nel nostro curriculum di Ed. Civica, anche per le sezioni dell'Infanzia e le classi prime e seconde della Scuola Primaria, che non partecipano alla competizione. Le video-lezioni online, a cui fanno riferimento le domande delle gare, saranno fruibili in modalità asincrona già ad inizio anno scolastico con una durata massima di 15 minuti e saranno disponibili tutti i giorni senza vincoli di orari. Le gare saranno articolate sotto forma di n. 20 domande online a risposta multipla, di cui 18 faranno riferimento agli argomenti trattati nel Laboratorio online e n. 2 domande saranno di cultura generale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare

● **Fare Scuol@genda2030**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Progetto mira a formare docenti e alunni sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030, creando al contempo una comunità di buone pratiche, tramite condivisione di esperienze didattiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. Il progetto [Scuola2030](#) nasce all'interno del protocollo d'intesa tra [MIUR-ASviS](#) (n. 3397 del 6/12/2016) finalizzato a "favorire la diffusione della cultura della sostenibilità" nelle scuole affinché anch'esse diventino portatrici di quest'istanza e, in stretto contatto con il territorio, agiscano attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo entro il 2030 così come indicato nell'[Agenda 2030](#).

Il progetto prevede formazione per i docenti e sperimentazione in classe con gli alunni sui temi dei 17 obiettivi dell'Agenda.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare



● Orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Riqualificazione di giardini e cortili dei due plessi scolastici

Utilizzo degli stessi quali ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità

Promozione nelle studentesse e negli studenti di una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e di una educazione ambientale significativa e duratura.

Promozione di stili di apprendimento cooperativo

Assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Nel particolare ambito del fondo ministeriale assegnato alle istituzioni scolastiche del primo ciclo:

«Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia. Azione 13.1.3 – “Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”» sono in corso di realizzazione orti didattici innovativi e sostenibili, all’interno di plessi della istituzione scolastica del primo ciclo V. Alfieri, Torre Annunziata, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell’alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Si configurano così spazi nuovi di apprendimento quali i giardini didattici che consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell’ambiente e dell’ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- null

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

T.ANN.TA 1 I.C. ALFIERI CARAVEL - NAAA8BG01T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di bambini che hanno una fascia d'età compresa tra i tre e i sei anni.

La valutazione nel nostro Istituto è articolata in tre momenti principali:

- 1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino;
- 2) valutazione intermedia che tiene conto delle eventuali problematiche educative e organizzative del gruppo sezione in cui si opera e dei progetti;
- 3) valutazione finale, viene svolta al termine dell'anno scolastico dalle docenti delle sezioni al fine di rilevare le competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo quali: il se' e l'altro - il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi dal team docenti:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola
- osservazioni, sia occasionali che sistematiche, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento
- libere elaborazioni grafiche, manipolative e verbali delle esperienze vissute
- schede operative di verifica
- griglia individuale relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione e comunicazione.

Gli indicatori condivisi dalle docenti per definire il livello/grado di competenza posseduta sono:

Parziale : non possiede le conoscenze e le abilità programmate.

Basilare : padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale.

Buono : padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.

Eccellente : padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le



abilita.

- Il profilo descrittivo del bambino, redatto a fine anno, sul grado di maturazione raggiunto, tenendo conto della sicurezza in se stesso, della competenza delle proprie capacità, della fiducia in se stessi e negli altri, del livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, della capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, del livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Tenendo in considerazione il "Curricolo verticale di Educazione Civica", il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si elencano i momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

rubrica_di-valutazione-educazione-civica_infanzia_.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni è espressa dalle docenti contitolari della sezione, attraverso un giudizio inteso, come costruzione di competenze comportamentali:

- rispetto e condivisione delle regole e degli ambienti scolastici
- rispetto del personale della scuola
- relazioni positive con i coetanei
- disponibilità a collaborare con i pari e con gli adulti
- responsabilità e correttezza del comportamento nei confronti delle persone e delle cose
- leadership

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI - NAIC8BG001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di bambini che hanno una fascia d'età compresa tra i tre e i sei anni.

La valutazione nel nostro Istituto è articolata in tre momenti principali:

- 1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino;
- 2) valutazione intermedia che tiene conto delle eventuali problematiche educative e organizzative del gruppo sezione in cui si opera e dei progetti;
- 3) valutazione finale, viene svolta al termine dell'anno scolastico dalle docenti delle sezioni al fine di rilevare le competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo quali: il se' e l'altro - il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi dal team docenti:



- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola
- osservazioni, sia occasionali che sistematiche, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento
- libere elaborazioni grafiche, manipolative e verbali delle esperienze vissute
- schede operative di verifica
- griglia individuale relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione e comunicazione.

Gli indicatori condivisi dalle docenti per definire il livello/grado di competenza posseduta sono:

Parziale : non possiede le conoscenze e le abilità programmate.

Basilare : padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale.

Buono : padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.

Eccellente : padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.

- Il profilo descrittivo del bambino, redatto a fine anno, sul grado di maturazione raggiunto, tenendo conto della sicurezza in se stesso, della competenza delle proprie capacità, della fiducia in se stessi e negli altri, del livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, della capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, del livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Allegato:

rubrica_di-valutazione-educazione-civica_primaria_e_ssig_.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni è espressa dalle docenti contitolari della sezione, attraverso un giudizio inteso, come costruzione di competenze comportamentali:

- rispetto e condivisione delle regole e degli ambienti scolastici
- rispetto del personale della scuola
- relazioni positive con i coetanei
- disponibilità a collaborare con i pari e con gli adulti
- responsabilità e correttezza del comportamento nei confronti delle persone e delle cose
- leadership

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è punto di partenza e di arrivo di tutta l'attività scolastica.

La valutazione diagnostica è affidata al Consiglio di Classe e ai Docenti di Classe all'inizio dell'anno ed all'inizio di ogni nuovo processo di apprendimento per la rilevazione delle competenze acquisite. La valutazione formativa è utilizzata al termine di un nuovo processo di apprendimento per rilevare l'acquisizione delle

abilità programmate e per consentire eventuali interventi di rinforzo.

La valutazione sommativa riguarda le valutazioni periodiche e finali e rileva la situazione di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Lo strumento su cui il Consiglio di Classe/Docenti di Classe formalizza le proprie valutazioni è la scheda personale di ogni alunno.

La valutazione sommativa prevede l'adozione delle valutazioni sintetiche espressi in voti per la Scuola Secondaria di Primo Grado e in livelli per la Scuola Primaria:

9/10 : competenze acquisite in modo completo e approfondito (Livello A)

8 : competenze acquisite in modo completo (Livello B)

7 : competenze acquisite in modo soddisfacente (Livello B)

6 : competenze acquisite in modo essenziale (livello C)

5- 4 : competenze non sufficientemente acquisite (Livello D)



Scuola Primaria
Avanzato
Intermedio
Base
In via di prima acquisizione

Criteri

La valutazione si fonda essenzialmente:

sulla base dei livelli di partenza, sul percorso misurato e sulle verifiche;
sull'esame degli interessi e della partecipazione in rapporto agli obiettivi formativi ed a quelli specifici di apprendimento;
sul livello di competenze acquisito.

Di ogni alunno si terrà conto, quindi, dell'ambiente di provenienza, dei livelli di partenza, delle capacità intellettive, della volontà dimostrata, degli interessi, della partecipazione alle varie attività scolastiche, del comportamento, del grado di maturazione raggiunto. Sarà bene, inoltre, sottolineare che ogni discente sarà valutato non in confronto agli altri, ma in confronto a se stesso, cioè al cammino di crescita che è riuscito a percorrere.

Nell'effettuare le verifiche sommative ci si riferirà ai seguenti criteri:

raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale;
rapportarsi ai gruppi omogenei come definiti nella situazione iniziale;
tener conto dei ritmi di apprendimento, le potenzialità individuali e tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.

Per la valutazione di dettaglio dell'area trasversale non cognitiva e cognitiva si rimanda al curriculum delle competenze trasversali.

Il nostro Istituto effettua test d'ingresso, intermedi e finali progettate in base alle competenze individuate dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, in Annali della Pubblica Istruzione, anno LXXXVIII, numero speciale 2012, Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2008, in attuazione del Piano di Miglioramento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Area trasversale non cognitiva – Comportamento In attuazione del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma



dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107: entrata in vigore del provvedimento: 31/05/2017), la valutazione del comportamento (area trasversale non cognitiva) è espressa con giudizio sintetico (articolo 2, comma 5). Inoltre sono indicati i livelli di competenza così come da certificazione

A=AVANZATO; B=INTERMEDIO; C=BASE; D=INIZIALE/IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Allegato:

valutazione_comportamento_d_lgs_62_2017.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (o voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
-
1. Il consiglio di classe in modo collegiale predispone le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
 2. Il consiglio di classe collegialmente informa la famiglia dell'evento e accuratamente predispone misure di accompagnamento per l'alunno e l'accoglienza nella futura classe
 3. Il consiglio di classe tecnico valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
 4. Il consiglio di classe documenta e verbalizza l'adozione di interventi di recupero e di sostegno e le motivazioni per cui si sono rilevati produttivi;



5. Il consiglio di classe delibera in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, con riferimento :
 - a. alla costanza dell'impegno e all'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. alle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. all'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

N.B. Il giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Validità dell'anno scolastico.

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.
2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. Gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (o voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione,



all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale predispone le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

2. Il consiglio di classe collegialmente informa la famiglia dell'evento e accuratamente predispone misure di accompagnamento per l'alunno e l'accoglienza nella futura classe

3. Il consiglio di classe tecnico valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

4. Il consiglio di classe documenta e verbalizza l'adozione di interventi di recupero e di sostegno e le motivazioni per cui si sono rilevati produttivi;

5. Il consiglio di classe delibera in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, con riferimento :
 - a. alla costanza dell'impegno e all'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. alle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. all'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

N.B. Il giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le

alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato

iscritto a verbale.

Validità dell'anno scolastico.



1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.
2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S.ALFIERI-MANZONI T.ANN.TA - NAMM8BG012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è punto di partenza e di arrivo di tutta l'attività scolastica.

La valutazione diagnostica è affidata al Consiglio di Classe e ai Docenti di Classe all'inizio dell'anno ed all'inizio di ogni nuovo processo di apprendimento per la rilevazione delle competenze acquisite. La valutazione formativa è utilizzata al termine di un nuovo processo di apprendimento per rilevare l'acquisizione delle

abilità programmate e per consentire eventuali interventi di rinforzo.

La valutazione sommativa riguarda le valutazioni periodiche e finali e rileva la situazione di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Lo strumento su cui il Consiglio di Classe/Docenti di Classe formalizza le proprie valutazioni è la scheda personale di ogni alunno.

La valutazione sommativa prevede l'adozione delle valutazioni sintetiche espressi in voti per la Scuola Secondaria di Primo Grado e in livelli per la Scuola Primaria:

9/10 : competenze acquisite in modo completo e approfondito (Livello A)

8 : competenze acquisite in modo completo (Livello B)



7 : competenze acquisite in modo soddisfacente (Livello B)
6 : competenze acquisite in modo essenziale (livello C)
5- 4 : competenze non sufficientemente acquisite (Livello D)
Scuola Primaria
Avanzato
Intermedio
Base
In via di prima acquisizione

Criteria

La valutazione si fonda essenzialmente:

sulla base dei livelli di partenza, sul percorso misurato e sulle verifiche;
sull'esame degli interessi e della partecipazione in rapporto agli obiettivi formativi ed a quelli specifici di apprendimento;
sul livello di competenze acquisito.

Di ogni alunno si terrà conto, quindi, dell'ambiente di provenienza, dei livelli di partenza, delle capacità intellettive, della volontà dimostrata, degli interessi, della partecipazione alle varie attività scolastiche, del comportamento, del grado di maturazione raggiunto. Sarà bene, inoltre, sottolineare che ogni discente sarà valutato non in confronto agli altri, ma in confronto a se stesso, cioè al cammino di crescita che è riuscito a percorrere.

Nell'effettuare le verifiche sommative ci si riferirà ai seguenti criteri:

raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale;
rappresentarsi ai gruppi omogenei come definiti nella situazione iniziale;
tener conto dei ritmi di apprendimento, le potenzialità individuali e tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.

Per la valutazione di dettaglio dell'area trasversale non cognitiva e cognitiva si rimanda al curriculum delle competenze trasversali.

Il nostro Istituto effettua test d'ingresso, intermedi e finali progettate in base alle competenze individuate dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, in Annali della Pubblica Istruzione, anno LXXXVIII, numero speciale 2012, Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2008, in attuazione del Piano di Miglioramento.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegato:

rubrica_di-valutazione-educazione-civica_primaria_e_ssig_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Area trasversale non cognitiva – Comportamento In attuazione del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107: entrata in vigore del provvedimento: 31/05/2017), la valutazione del comportamento (area trasversale non cognitiva) è espressa con giudizio sintetico (articolo 2, comma 5). Inoltre sono indicati i livelli di competenza così come da certificazione

A=AVANZATO; B=INTERMEDIO; C=BASE; D=INIZIALE/IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Allegato:

valutazione_comportamento_d_lgs_62_2017.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (o



voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale predispone le condizioni necessarie per attivare/riattivare un

processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

2. Il consiglio di classe collegialmente informa la famiglia dell'evento e accuratamente predispone misure di

accompagnamento per l'alunno e l'accoglienza nella futura classe

3. Il consiglio di classe tecnico valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da

segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

4. Il consiglio di classe documenta e verbalizza l'adozione di interventi di recupero e di sostegno e le motivazioni per cui si sono rilevati produttivi;

5. Il consiglio di classe delibera in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, con riferimento :
 - a. alla costanza dell'impegno e all'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. alle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. all'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

N.B. Il giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le

alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato

iscritto a verbale.

Validità dell'anno scolastico.

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali,



congruamente

documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.

3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti

precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la

non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o

all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (o voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale predispone le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

2. Il consiglio di classe collegialmente informa la famiglia dell'evento e accuratamente predispone misure di accompagnamento per l'alunno e l'accoglienza nella futura classe

3. Il consiglio di classe tecnico valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.



4. Il consiglio di classe documenta e verbalizza l'adozione di interventi di recupero e di sostegno e le motivazioni per cui si sono rilevati produttivi;

5. Il consiglio di classe delibera in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, con riferimento :
 - a. alla costanza dell'impegno e all'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. alle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. all'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

N.B. Il giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le

alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato

iscritto a verbale.

Validità dell'anno scolastico.

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.

3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti

precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la

non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o

all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI - NAEE8BG013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è punto di partenza e di arrivo di tutta l'attività scolastica.

La valutazione diagnostica è affidata al Consiglio di Classe e ai Docenti di Classe all'inizio dell'anno ed all'inizio di ogni nuovo processo di apprendimento per la rilevazione delle competenze acquisite. La valutazione formativa è utilizzata al termine di un nuovo processo di apprendimento per rilevare l'acquisizione delle

abilità programmate e per consentire eventuali interventi di rinforzo.

La valutazione sommativa riguarda le valutazioni periodiche e finali e rileva la situazione di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Lo strumento su cui il Consiglio di Classe/Docenti di Classe formalizza le proprie valutazioni è la scheda personale di ogni alunno.

La valutazione sommativa prevede l'adozione delle valutazioni sintetiche espressi in voti per la Scuola Secondaria di Primo Grado e in livelli per la Scuola Primaria:

9/10 : competenze acquisite in modo completo e approfondito (Livello A)

8 : competenze acquisite in modo completo (Livello B)

7 : competenze acquisite in modo soddisfacente (Livello B)

6 : competenze acquisite in modo essenziale (livello C)

5- 4 : competenze non sufficientemente acquisite (Livello D)

Scuola Primaria

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Criteri

La valutazione si fonda essenzialmente:

sulla base dei livelli di partenza, sul percorso misurato e sulle verifiche;

sull'esame degli interessi e della partecipazione in rapporto agli obiettivi formativi ed a quelli specifici di apprendimento;

sul livello di competenze acquisito.

Di ogni alunno si terrà conto, quindi, dell'ambiente di provenienza, dei livelli di partenza, delle capacità intellettive, della volontà dimostrata, degli interessi, della partecipazione alle varie attività



scolastiche, del comportamento, del grado di maturazione raggiunto. Sarà bene, inoltre, sottolineare che ogni discente sarà

valutato non in confronto agli altri, ma in confronto a se stesso, cioè al cammino di crescita che è riuscito a percorrere.

Nell'effettuare le verifiche sommative ci si riferirà ai seguenti criteri:

raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale;

rapportarsi ai gruppi omogenei come definiti nella situazione iniziale;

tener conto dei ritmi di apprendimento, le potenzialità individuali e tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.

Per la valutazione di dettaglio dell'area trasversale non cognitiva e cognitiva si rimanda al curricolo delle competenze trasversali.

Il nostro Istituto effettua test d'ingresso, intermedi e finali progettate in base alle competenze individuate dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, in Annali della Pubblica Istruzione, anno LXXXVIII, numero speciale 2012, Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2008, in attuazione del Piano di Miglioramento.

Allegato:

criteri_valutazione_primaria_.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegato:

rubrica_di-valutazione-educazione-civica_primaria_e_ssig_.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Area trasversale non cognitiva – Comportamento In attuazione del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107: entrata in vigore del provvedimento: 31/05/2017), la valutazione del comportamento (area trasversale non cognitiva) è espressa con giudizio sintetico (articolo 2, comma 5). Inoltre sono indicati i livelli di competenza così come da certificazione

A=AVANZATO; B=INTERMEDIO; C=BASE; D=INIZIALE/IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Allegato:

valutazione_comportamento_d_lgs_62_2017.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (o voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale predispone le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

2. Il consiglio di classe collegialmente informa la famiglia dell'evento e accuratamente predispone misure di accompagnamento per l'alunno e l'accoglienza nella futura classe



3. Il consiglio di classe tecnico valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da

segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

4. Il consiglio di classe documenta e verbalizza l'adozione di interventi di recupero e di sostegno e le motivazioni per cui si sono rilevati produttivi;

5. Il consiglio di classe delibera in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, con riferimento :
 - a. alla costanza dell'impegno e all'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. alle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. all'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

N.B. Il giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le

alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato

iscritto a verbale.

Validità dell'anno scolastico.

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente

documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.

3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti

precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la

non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o

all'esame finale del primo ciclo di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Già a partire dall'a.s. 2016/2017, la scuola ha continuato ad adottare strategie progettuali volte all'inclusione, effettuando rilevazioni mediante l'osservazione sistematica degli studenti con bisogni educativi speciali. Si è cercato di inserire gli stessi percorsi volti all'inclusione, in particolare in tutte le attività connesse al Progetto d'Istituto, ottenendo in molti casi risultati positivi sul piano dell'acquisizione delle competenze. In questo caso si è adoperata una valutazione su prove autentiche di efficacia. Sono stati, inoltre, approvati per l'a.s. 2022/2023, progetti curriculari ed extracurriculari volti all'inclusione di alunni BES. Gli alunni in difficoltà e le eccellenze vengono individuati dal team docente, attraverso prove strutturate d'istituto e disciplinari, e per entrambi i gruppi sono progettati interventi curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza:

In pochi casi l'attività di recupero degli studenti in difficoltà è ostacolata da particolari situazioni di disagio familiare, per le quali comunque la scuola adotta un protocollo volto a contrastare la dispersione scolastica, coinvolgendo anche gli enti territoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curriculari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto avvia le procedure per l'individuazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali all'inizio dell'anno scolastico, fornendo criteri e strumenti per una corretta azione, da attuarsi nell'ambito dei Consigli di Interclasse e di Classe. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati intende dunque partire, facendo riferimento costantemente alla normativa vigente, dall'analisi diretta dei comportamenti degli allievi con bisogni speciali e dalla lettura attenta delle diagnosi emesse dai servizi sanitari locali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici di scuola/famiglia e del GLHI, collaborando alla costruzione del progetto formativo di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto coprotagonista del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle competenze privilegerà i processi di apprendimento rispetto alla performance e l'elaborazione in decimi della stessa sarà coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I. e P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica un'attenzione particolare, con progetti di accoglienza mirati, a tutti gli alunni nella fase di inserimento o di passaggio da un grado all'altro dell'istruzione - formazione. Allo stesso modo per gli alunni con BES in nuovo ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.. In uscita si attuano iniziative formative integrate fra istituzione scolastica e realtà educative territoriali (progetti formativi e stage). La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio. Il nostro Istituto ha attuato un protocollo per l'individuazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali, fornendo criteri e strumenti per una corretta azione, da attuarsi nell'ambito dei Consigli di Interclasse e di Classe.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; • predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; • collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F. ; • collabora con il dirigente alla stesura di comunicazioni al personale dell'Istituto; • collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne ; • collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; • promozione e coordinamento di corsi di formazione; • collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività.	1
Funzione strumentale	AREA 1 - POF • Coordinamento generale delle attività collegate al POF e suo aggiornamento; • coordinamento generale dell'attività informatica degli alunni • supporto all'attività dei docenti e agli uffici di segreteria per la gestione delle attività curriculari ed extracurriculari; •	3



organizzazione, gestione ed uso dei laboratori e delle postazioni decentrate, relativamente alla gestione delle attività curricolari ed extracurricolari e relativo monitoraggio; • attività di collegamento e collaborazione con gli operatori preposti alla manutenzione delle apparecchiature e delle infrastrutture tecnologiche a seguito del monitoraggio effettuato; • partecipazione ai progetti e alle attività previste nel POF della scuola con supporto tecnologico/informatico; • gestione del sito web • cura della pubblicità e della circolarità dell'informazione nella scuola; • Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; • raccordo con le FF.SS. Aree 2 e 3 AREA 2 - Inclusione • coordinamento dei rapporti con enti esterni (ASL/CSA) per l'attivazione di iniziative atte alla prevenzione del disagio giovanile e all'educazione alla salute; • coordinamento GLI, fornendo, se necessario, l'adeguato supporto alla programmazione dei consigli di classe/interclasse/intersezione in cui sono presenti alunni diversamente abili oppure con disagio; • stesura PAI; • promozione di procedure per l'individuazione di disturbi specifici dell'apprendimento; • rilevazione dei bisogni formativi del personale, docente e ATA; • raccordo con le FF.SS. aree 1 e 3. AREA 3 - Supporto psicopedagogico agli alunni • promozione di iniziative inerenti a percorsi didattici alternativi; • referente continuità didattica e orientamento; • referente laboratorio di lettura; • monitoraggio protocollo dispersione



	scolastica; • referente INVALSI; • raccordo con le FF.SS. aree 1 e 2	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere incontri periodici al fine di ottimizzare i piani individuali di lavoro di ciascun docente ;• Concordare tempi di svolgimento delle unità didattiche. frequenza delle verifiche, modalità delle stesse, criteri di valutazione;• Individuare temi e attività su cui impegnare più classi in compresenza;• Favorire il confronto e lo scambio di esperienze didattiche e di ricerca e/o approfondimento;• Verificare il rispetto da parte di ciascun docente di quanto programmato in ordine a contenuti, tempi, modalità;• Individuare d'intesa con il Capo d'istituto le cause di eventuali scarti tra programmato e attuato e proporre concrete ipotesi operative	2
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Curare il corretto e regolare funzionamento del plesso/su e alle relazioni interne ed esterne;• Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il primo Collaboratore;• Delega a presiedere i Consigli di intersezione, in caso di impedimento o di assenza del DS;• Coordinamento delle attività del plesso in collaborazione con le docenti del plesso e con le Funzioni Strumentali;• Sostituzione dei docenti assenti nel plesso e comunicazione delle assenze in segreteria;• Verifica recupero permessi;• Collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;• Coordinamento continuità educativa orizzontale/verticale con referenti specifici.	2
Responsabile di laboratorio	<ol style="list-style-type: none">1. controllare e verificare i beni contenuti in laboratorio , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso (art. 27. D.l. 44);2. indicare all'inizio	5



dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio. 4. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato. 5. redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità

Animatore digitale	. Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; Coinvolgimento della comunità scolastica; Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
--------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto didattico alla realizzazione delle attività connesse al Progetto d'Istituto Esperire Creare Condividere triennio 2022/2025 (recupero/potenziamento delle abilità linguistiche e logico/matematiche, anche attraverso attività laboratoriali e manipolative, promozione della Reading Literacy); disposizione a copertura del quadro orario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	6
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto didattico alla realizzazione delle attività connesse al Progetto d'Istituto Esperire Creare Condividere triennio 20/2025, progetto Smart photography (recupero/potenziamento delle abilità linguistiche e logico/matematiche, anche attraverso attività laboratoriali e manipolative, promozione della Reading Literacy); potenziamento delle Competenze di Cittadinanza, attraverso attività laboratoriali manipolative; disposizione a copertura del quadro orario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In attuazione di quanto previsto dai commi 2 e 3 del decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44: "Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche", il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi svolge, di volta in volta, eventuali deleghe per singole attività negoziali, coerentemente alle finalità delle medesime attività ed espleta l'attività negoziale connessa alle minime spese di cui all'art. 17 del citato Decreto Interministeriale, secondo i criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità. L'attività istruttoria, nello svolgimento dell'attività negoziale, di pertinenza del Direttore, va svolta in rigorosa coerenza con il programma annuale. In riferimento all'attività di contrattazione del Dirigente Scolastico per l'acquisizione di beni e servizi, spetta al DSGA : - formalizzare la richiesta di preventivo delle ditte: le lettere di invito alla gara o i bandi devono essere redatti in forma estesa ed articolata per dare piena cognizione delle modalità di presentazione delle offerte e in coerenza con il procedimento di scelta del contraente, secondo il dettato normativo del D. Lgs 196/2006; - ricevere le offerte; - predisporre il contratto o il buono d'ordine per la firma del Dirigente.

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO ELETTRONICO GECO DOC : ricezione assenze al mattino con relativi fonogrammi IN COLLABORAZIONE SIGN. POMPEI. Gestione posta elettronica - Gestione posta elettronica Certificata con relativo smistamento cartaceo . Consultazioni siti



web USP e USR di Napoli ecc Assenze del personale : Visite fiscali con RELATIVO esito; Scarico e stampa dei certificati dal portale INPS; ASSENZENET Gestione Statistica assenze SIDI. Uso del portale Argo e Argo Web, Portale Sidi per le proprie competenze

Ufficio acquisti

GESTIONE URP NEGLI ORARI DI APERTURA SEGRETERIA. COLLABORAZIONE CON I COORDINATORI DEI VARI UFFICI . Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione. Catalogazione e archiviazione nel titolare - e gestione posta in partenza- gestione albo dell'Istituto-- comunicazioni telefoniche con personale, genitori alunni e altre istituzioni - sistemazione fascicoli personale e alunni - individuazione giornaliera del personale ATA per sostituzioni. Produzione Ordini di servizio personale ATA su indicazione del DSGA.. Ordine Materiale d'acquisto. Visite Guidate . RAPPORTI CON ENTI LOCALI. COLLABORAZIONE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO. PROTOCOLLO : Atti di competenza.

Ufficio per la didattica

Supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; Obbligo istruzione-diritto-dovere istruzione e formazione; Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; Scrutinio on-line supporto personale docente; Registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale docenti e ai genitori; Libri di testo; Statistiche; ; Elezioni organi collegiali; Pratiche di trasferimento dalla scuola e invio documenti scolastici; Pratiche per richieste agli enti locali di contributi e assegni di studio; Informazioni varie agli alunni, ai docenti e alle famiglie; Gestione candidati privatisti esami di stato; Esami di idoneità; Orientamento classi terze; Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; ; Uso del portale Argo e Argo Web, Portale Sidi per le proprie competenze .

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale non di ruolo: Graduatorie personale docente e ATA - convocazione supplenti - Contratti - Assunzioni inservizio -



documenti di rito - Retribuzione personale supplente - servizi telematici (TFR - gestione contratti al SIDI - NoiPa - CoCampania) - comunicazioni Centro per l'Impiego - contatti con scuole ed enti . Personale di ruolo: Periodi di prova - documenti di rito - domande ai fini pensionistici e di quiescenza- dichiarazioni servizi preruolo- inquadramenti economici (Ricostruzione di carriera) - Assunzioni in servizio - certificati di servizio - gestione online delle domande di mobilità e graduatorie soprannumerari -, uso del portale Argo e Argo Web, portale Sidi per le proprie competenze -- liquidazione compensi accessori e indennità al personale Convocazione Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva. infortuni alunni ROTOCOLLO: Atti di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivoalfieri.it/categoria/modulistica-famiglie/>

Google workspace



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fare Scuol@genda2030

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Salerno - TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università UniCamillus - TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Napoli Federico II - Servizi educative per la prima infanzia e per il disagio sociale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con ASD Scacchistica Oplonti**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Orientiamoci verso il futuro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LE NUOVE TECNOLOGIE IN CLASSE: STEAM, STRUMENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE

Il corso mira a stimolare gli insegnanti a ottimizzare la propria formazione, ampliare le proprie competenze e trasformare le esistenti in competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CODING

La Legge 107/2015 parla di «sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro». Sempre la Legge 107/2015, al comma 56: «al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia



con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga». Gli obiettivi del corso Il corso si propone di: Sviluppare competenze informatiche
Apprendere le nozioni base di programmazione Conoscere i linguaggi principali di programmazione
Realizzare progetti didattici con il coding Trasferire le conoscenze apprese alla classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: STRATEGIE EDUCATIVE INNOVATIVE: DEBATE

Il Debate è un'efficace modalità di apprendimento, che promuove negli studenti le competenze più nobili e civili dell'uomo: il confronto, il rispetto delle opinioni altrui e delle persone che le esprimono, la capacità di pensare in modo critico e di presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Tutto in un contesto dinamico, che crea in classe un clima positivo di partecipazione attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGIRE IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Curricolo verticale di istituto e in rete che intersechi saperi disciplinari e competenze chiave di cittadinanza; 2. Didattica per competenze; 3. Progressione degli apprendimenti; 4. Passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; 5. Compiti di realtà e apprendimento efficace; 6. Didattiche collaborative e costruttive; 7. Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Oggi più che mai i fenomeni legati al disagio giovanile richiedono un ripensamento del sistema educativo e formativo che guardi non solo alla centralità dello studente, ma anche allo sviluppo di una cultura inclusiva ai fini di un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione delle forme di devianza e di dispersione scolastica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Formazione destinata a docenti specializzati e non sulle tematiche BES

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Formazione/Informazione sulle tematiche relative alla Sicurezza nella scuola

Collegamento con le priorità Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Attività di formazione sui temi del rispetto della privacy

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ED. CIVICA

Formazione sul curriculum di Educazione Civica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AGENDA 2030

Formazione finalizzata all'inserimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 nell'attività didattica curricolare e all'acquisizione di adeguate metodologie didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA NUOVA DISCIPLINA IN AUTONOMIA SCOLASTICA: DALLA CULTURA DELL'ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



LA TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE CONTABILE/CONTRATTI/APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola